



Liceo Classico " JAMES JOYCE "
C.F. 90049460588 C.M. RMPC39000C

A04F18E - AOO protocollo

Prot. 0003222/E del 15/05/2026 08:05



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

Liceo Statale "James Joyce"



LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 - C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 - 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^]LD



INDIRIZZO LINGUISTICO/SCIENZE UMANE
Anno scolastico 2025/26

Dirigente Scolastico

Prof.Giovanni Luca Russo

Coordinatore di classe

Patrizia Cianfarani

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	4
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO.....	5
PIANO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO ORDINAMENTALE CON POTENZIAMENTO	6
COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	7
COMMISSIONE E MATERIE D'ESAME LICEO LINGUISTICO	8
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	10
ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	11
ITER DEGLI STUDI	12
FREQUENZA DELLE LEZIONI	12
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATE	13
MODALITÀ DI RECUPERO	14
STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI.....	15
ATTIVITA' DIDATTICHE, FORMATIVE ED ORIENTANTI SVOLTE NEL TRIENNIO.....	15
FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	17
REPERTORIO COMPETENZE FSL.....	17
PORTFOLIO DELLE COMPETENZE ACQUISITE	18
ORE SVOLTE DEI PERCORSI FSL PER SINGOLO ALUNNO	21
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	22
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE.....	23
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	24
IL CONSIGLIO DI CLASSE	25
ALLEGATI	26
ALLEGATO 1 - CONTENUTI PROGRAMMATICI DISCIPLINARI.....	26
PROGRAMMA DI MATEMATICA	27
PROGRAMMA DI FISICA	29
PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA.....	31
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA.....	36
PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA.....	38
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE E CONVERSAZIONE	39

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE	41
PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	45
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	46
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	48
PROGRAMMA DI FILOSOFIA.....	51
PROGRAMMA DI STORIA	53
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA	55
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	56
ALLEGATO 2 - GRIGLIE VALUTAZIONE I PROVA.....	58
ALLEGATO 3 - GRIGLIE VALUTAZIONE II PROVA.....	62
ALLEGATO 4 - RELAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI DI MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI IN COMMISSIONE	65
LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	65
SCIENZE NATURALI.....	67
ALLEGATO 5 - SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (TRACCE)	68
SIMULAZIONE 1A PROVA SCRITTA 10 dicembre 2025.....	68
SIMULAZIONE 1A PROVA SCRITTA 17 aprile 2026	75
SIMULAZIONE 2A PROVA SCRITTA	83

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Statale "James Joyce", situato ad Ariccia, nel territorio dei Castelli Romani, è un polo interculturale e laico che conta circa 1200 studentesse e studenti suddivisi tra gli indirizzi **Linguistico** e delle **Scienze Umane**.

La scuola ha una forte **impronta internazionale**: oltre ai percorsi ESABAC, Cambridge IGCSE, offre agli studenti corsi per la preparazione agli esami di certificazioni linguistiche internazionali e le opportunità di mobilità e scambio del programma **Erasmus+**. Questo percorso mira a formare cittadini europei consapevoli, preparati agli studi universitari e aperti al plurilinguismo.

Il nostro Liceo si distingue anche per carattere sociale ed inclusivo della nostra offerta, a sostegno di ogni situazione di reale debolezza dei soggetti scolastici e delle loro famiglie attraverso il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), Il Protocollo di contrasto al Bullismo, la didattica dispensativa e compensativa intesa come reale uguaglianza dei livelli di partenza del cammino formativo dello studente.

L'obiettivo formativo è educare al **pensiero critico**, alla pace e alla parità di genere. Il liceo punta a preparare i giovani non solo agli studi universitari, ma ad una "**cittadinanza europea**" consapevole e democratica.

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

“I percorsi liceali forniscono alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne (Inglese e Francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento**;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento**;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO ORDINAMENTALE CON POTENZIAMENTO

È stata potenziata la Matematica nel biennio iniziale (1 ora aggiuntiva settimanale) ed ampliata l'offerta formativa inserendo, nel biennio, 2 ore aggiuntive settimanali di Diritto ed economia.

DISCIPLINE	PROV E Voto	Ore settimanali per anno di corso				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Scienze motorie e sportive	Unico	2	2	2	2	2
Religione o studio individuale	O.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	S. O.	4	4	4	4	4
Lingua latina	Unico	2	2			
Storia	Unico			2	2	2
Storia e Geografia	Unico	3	3			
Filosofia	Unico			2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (francese) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco) comprese ore conversazione docente di madrelingua	S. O. C.	3	3	4	4	4
Matematica con Informatica al primo biennio	Unico	3 +1 <i>Potenz</i>	3 +1 <i>Potenz</i>	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia,Chimica,Scienze della Terra)	Unico	2	2	2	2	2
Fisica	Unico			2	2	2
Storia dell'arte	Unico			2	2	2
Diritto ed economia (ampliamento off. format.)	Unico	2 <i>Potenz</i>	2 <i>Potenz</i>			
Totali ore settimanali		30	30	30	30	30
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12

COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

CONTINUITA' DOCENTI			
Materia di insegnamento	Docenti A.S.2023-24	Docenti A.S. 2024-25	Docenti A.S. 2025-26
	III Anno	IVAnno	V Anno
Lingua e letterat. italiana	Manuela Coniglio	Manuela Coniglio	Manuela Coniglio
Lingua e letter. inglese	Raffaella Dell'Anno	Barbara Quagliari	Raffaella Dell'Anno II quad. Supplente Daniela Fanfarillo
Conversazione inglese	Manuela Cannatelli	Manuela Cannatelli	Manuela Cannatelli
Lingua e letterat. francese	Chiara Rigon	Chiara Rigon	Marialisa Mobilia II quad. Supplente Daria Martetskaja
Conversazione francese	Nacéra Mazizène	Nacéra Mazizène	Perrine Simon
Lingua e letterat. spagnola	Adelaide Russo	Adelaide Russo	Adelaide Russo
Conversazione spagnolo	Lucia Gabriela Nieves Cobos	Rosa Estela Martinez	Rosa Angélica Rodriguez Villalba
Storia dell'Arte	Elisabetta Petraglia	Elisabetta Petraglia	Elisabetta Petraglia
Scienze naturali	Augusta Marconi	Augusta Marconi	Augusta Marconi
Filosofia	Cesira Caresta	Roberto Chierichini	Eloise Lo Iacono
Storia	Roberto Chierichini	Roberto Chierichini	Eloise Lo Iacono

Matematica	Marina Maran	Marina Maran	Marina Maran
Fisica	Marina Maran	Marina Maran	Marina Maran
Scienze motorie	Patrizia Cianfarani	Patrizia Cianfarani	Patrizia Cianfarani
Religione	Emanuele Cheloni	Emanuele Cheloni	Emanuele Cheloni

COMMISSIONE E MATERIE D'ESAME LICEO LINGUISTICO

MATERIA	AFFIDATA A	DOCENTE
Prima Prova Scritta: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Commissario INTERNO	Manuela Coniglio.
Seconda Prova Scritta: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	Commissario ESTERNO	OMISSIS
Altra disciplina del colloquio: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	Commissario INTERNO	Supplente Martetskaia Daria
Altra disciplina del colloquio: SCIENZE NATURALI (BIO. CHIM. SC.DELLA TERRA)	Commissario ESTERNO	OMISSIS

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è formata da 17 alunni (12 ragazze e 5 ragazzi) tutti provenienti dall'area dei Castelli Romani; del nucleo originario rimangono solo 12 alunni, mentre gli altri si sono aggiunti al gruppo classe tra il terzo e il quinto anno. La storia della classe risulta particolarmente complessa: tra abbandoni, trasferimenti e mancate ammissioni agli anni successivi il numero di alunni è stato nel corso dei cinque anni molto variabile; in particolare in quest'ultimo anno scolastico ben tre ragazze hanno deciso di lasciare la scuola per frequentare altri istituti o sostenere l'esame di Maturità da privatiste a causa di difficoltà personali. Proprio questa variabilità ha influito sulle dinamiche relazionali che si sono sviluppate all'interno della classe: i rapporti tra i ragazzi, infatti, pur essendo improntati nella maggior parte dei casi al rispetto reciproco, non hanno consentito di creare un gruppo coeso, a causa di attriti e incomprensioni che rendono il clima in classe non sempre sereno e collaborativo. In classe sono presenti alunni con BES, che usufruiscono di alcune misure compensative e dispensative, grazie alle quali sono riusciti a superare o a limitare in modo soddisfacente le loro difficoltà. Il cdc, nel rispetto delle norme della privacy (nota MIUR 21/03/2017), in riferimento a tali situazioni specifiche certificate rimanda alla documentazione riservata a disposizione della commissione d'esame. Rispetto ai livelli di partenza, una parte della classe ha avuto un'evoluzione positiva, sia sul piano didattico, sia su quello disciplinare: se alcuni alunni continuano ad essere non sempre inclini al rispetto delle consegne e degli impegni scolastici, altri, invece, sono maturati nel corso del tempo e hanno assunto gradualmente un atteggiamento più responsabile; questo mutamento ha inciso positivamente sull'attività didattica e sui rapporti con le docenti e i docenti, che sono diventati nel complesso positivi e improntati al rispetto reciproco, anche se non sono mancati durante l'anno scolastico momenti di attrito e di conflittualità dovuti soprattutto al numero e agli esiti delle prove di verifica. Tale conflittualità è stata forse amplificata anche dal fatto che nell'ultimo anno scolastico sono cambiati alcuni docenti e ciò ha creato negli alunni difficoltà di adattamento a metodi di lavoro a cui non erano abituati. In relazione ai livelli di apprendimento raggiunti, è possibile suddividere gli studenti in tre diverse fasce: un primo gruppo di alunni dimostra un impegno continuo, è puntuale nel rispetto delle consegne, ha acquisito un metodo di lavoro autonomo e ha raggiunto un livello di apprendimento buono e in alcuni casi più che buono; un secondo gruppo dimostra un impegno costante, è nel complesso rispettoso dei tempi e delle modalità di consegna dei lavori assegnati dalle docenti e dai docenti, ma tende ad assimilare i contenuti disciplinari in maniera mnemonica senza rielaborarli in maniera personale, raggiungendo per questo un livello di apprendimento discreto; infine c'è un gruppo di

studenti, che, soprattutto in alcune discipline, dimostra un impegno discontinuo, non ha acquisito un metodo di lavoro del tutto efficace, ma ha raggiunto comunque un livello di apprendimento sufficiente in quasi tutte le materie. Il quadro complessivo delle valutazioni conseguite dagli alunni nel corso dei cinque anni dimostra in generale una loro maggiore predisposizione per le discipline umanistiche e per lo studio delle lingue, e mostra invece maggiori criticità nelle materie scientifiche. Non mancano, però, punte di eccellenza anche in quest'ultimo ambito disciplinare. Il punto di forza della classe è che, nonostante nel triennio siano cambiati diversi docenti e che si siano aggiunti nuovi compagni, la classe ha mantenuto la coesione necessaria per proseguire con determinazione il programma di studi. L'elemento di debolezza è l'eccessiva preoccupazione nei confronti delle prove di verifica, a causa della quale molti alunni tendono a rinviare gli impegni e a non rispettare le consegne.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- ora di ricevimento on-line o in presenza settimanale per ogni docente durante tutto l'anno;
- pagella elettronica
- comunicazione attraverso il Registro elettronico;
- convocazioni in caso di necessità.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Scienze Naturali	Lingua e letter. spagnola	Fisica	Letteratura italiana	Conversazione francese
2	Lingua e letter. Inglese	Scienze motorie	Lingua e letter. spagnola	Letteratura italiana	Conversazione spagnola
3	Lingua e letteratura francese	Letteratura italiana	Lingua e letter. spagnola	St. Arte	Scienze Naturali
4	Lingua e letteratura francese	Lingua e letter. Inglese / Conversazione	Filosofia	Lingua e letter. Inglese	IRC
5	Matematica	St. Arte	Lingue e letteratura francese	Scienze motorie	Storia
6	Fisica	Storia	Letteratura italiana	Matematica	Filosofia

ITER DEGLI STUDI

Anno Scolastico	Classe	Numero alunni	Iscritti ad un'altra classe o scuola	Scrutinati	Promossi	Respinti	Promossi con debiti formativi
2023/24	III	26	2	24	17	3	4
2024/25	IV	19	1	18	17	0	1
2025/26	V	20	3	-----	-----	-----	-----

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	3
11 – 20	4
21 – 30	8
31 – 40	1
41 – 50	1

Dati rilevati al 10/05/2026

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO UTILIZZATE

	Lezione Frontale	Lavoro di gruppo	Ricerca	Progetto	Laboratorio	Flipped classroom	Classe virtuale
Materia							
Italiano	X	X				X	
Lingua Inglese	X	X				X	
Storia	X						
Lingua Francese	X						X
Lingua Spagnola	X	X				xx	
Filosofia	X						
Matematica	X						
Fisica	X	X			X	X	
Storia dell'Arte	X	X					
Scienze naturali	X				X		
Scienze motorie e sportive	X	X					
Religione	X						

MODALITÀ DI RECUPERO

MATERIA	Pausa didattica	Recupero in Itinere	Corsi di recupero e/o approfondimento	Sportello didattico
Religione	X			
Italiano	X	X		
Lingua Inglese		X		
Lingua Francese		X		
Lingua Spagnola		X		
Storia		X		
Filosofia		X		
Matematica		X		X
Fisica		X		X
Storia dell'arte		X		
Scienze Naturali		X		X
Scienze Motorie		X		

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Disciplina	Colloquio Completo	Colloquio Breve	Discuss.	Questionar. Test	Relaz.	Esercizi problemi	Altro
Italiano	X	X					X
Inglese	X	X		X			
Francese	X	X		X			
Spagnolo	X	X		X			
Storia	X	X					
Filosofia	X	X					
Matematica	X	X		X		X	
Fisica	X	X			X	X	
Scienze	X	X		X	X		
Storia dell'Arte	X	X					X
Educazione Fisica							X
Religione							X

ATTIVITA' DIDATTICHE, FORMATIVE ED ORIENTANTI SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S. 2023/24	
Viaggio Studio	Oxford, dal 2 al 9 marzo 2024
Cinema e teatro	Film: <i>C'è ancora domani</i> Spettacoli teatrali <i>L'Avare</i> (Molière) in Francese - Auditorium "Marie Paule Starquit" del Liceo "J. Joyce", Ariccia
Progetti	"Sabato da grandi" (alcuni studenti) IMUN Roma (1 alunno) MUNER NY (6 alunne) Progetto Erasmus + (accoglienza alunni stranieri) Progetto Etwinning Strasburgo European Student Council 2022 (6 alunni/e)
MOOC	"L'acqua e il pianeta Terra" – MOOC di Scienze – Agenda 2030 per Educazione Civica
Manifestazioni culturali	Partecipazione ad una video conferenza organizzata da Zanichelli su <i>Dante e l'esilio</i> , in occasione del 700° anno dalla sua morte.

A.S. 2024/25	
ESPERIENZE FORMATIVE Visite guidate Viaggio di istruzione Teatro, Musei,etc. Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	Museo Rocca di Papa Itinerario Roma barocca Visita mostra "Roma pittrice: donne artiste e società tra Rinascimento e Romanticismo". Visione film in lingua spagnola "El maestro que prometió el mar", presso il cinema Cynthianum. Viaggio d'istruzione a Madrid.

A.S. 2025/26	
ESPERIENZE FORMATIVE Visite guidate Viaggio di istruzione Teatro, Musei,etc. Progetti e Manifestazioni culturali Incontri con esperti	visita presso CNMA "Più in alto degli dei" Conferenza del Prof. Marco Crescenzi sull'ingegneria genetica. Visione del film La voce di Hind Rajab presso il cinema Cynthianum (11 novembre 2025) Partecipazione ad una conferenza sul tema Le figure femminili e i femminicidi nella Divina Commedia a cura del prof. A. Onorati (5 dicembre 2025) Visita agli Archivi storici UE a Firenze nell'ambito del progetto ASUE (7 novembre 2025) Partecipazione al Progetto Memoria: visita al Museo della Liberazione di Via Tasso (27 novembre) Giornata di studio in Auditorium; Incontro formativo dedicato ai temi della legalità, rivolto agli studenti delle classi quinte, alla presenza del Comandante della Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Ariccia, Maresciallo Capo Valentino Barbetta (4/03/2026) Partecipazione al progetto IMUN promosso dall'organizzazione United Network (alcuni alunni). Viaggio d'istruzione a Monaco.

FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Facendo riferimento al Vademecum dell'AS-L (FSL) inserito nel PTOF di seguito le competenze e i percorsi realizzati

COMPETENZA:

“Comprovata capacità di utilizzare in situazione un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale”

(DLgs 13/2013, art 2, lettera e)

REPERTORIO COMPETENZE FSL

COMPETENZE	TRASFERIBILI	CONTESTUALI
DI BASE	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei contesti operativi Utilizzare una o più lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
DI CITTADINANZA	Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare	Individuare strategie di relazione comunicativa e di organizzazione nelle attività di gruppo
DI RICERCA E SVILUPPO	Approccio sistemico nella lettura dei contesti Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni Capacità di documentazione del proprio lavoro. Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni	Determinare elementi oggettivamente validi nei contesti di lavoro e svilupparli attraverso una analisi comparata

PORTFOLIO DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Elenco Attività svolte nei PERCORSI FSL (per l'intera classe o per gruppi di studenti)

Progetto	Docente referente	Tipologia	Ente erogatore	Luogo di svolgimento	Numero massimo di ore
Progetto ASUE	Lo Iacono Eloise, fondi giulia, Calenzo Massimo, Di Cesare Valeria	laboratori di cittadinanza europea presso gli archivi UE di Firenze	Archivi UE di Firenze	liceo James Joyce; Firenze, archivi storici dell'Unione Europea	30
ANFOS	Manuela Cannatelli, Cinzia Scordo	corso di formazione generale sulla sicurezza con rilascio attestato	liceo james joyce	liceo James Joyce- formazione online	4
IMUN Roma	Carla Mastrofrancesco	simulazioni diplomatiche di alto valore formativo, dal punto di vista linguistico, politico e geo storico	LEFOL leonardo educazione formazione lavoro SRL in collaborazione con associazione united network europa	Roma	70
MUNER New York	Carla Mastrofrancesco	simulazioni diplomatiche di alto valore formativo, dal punto di vista linguistico, politico e geo storico	LEFOL leonardo educazione formazione lavoro SRL in collaborazione con associazione united network europa	Roma palazzo delle nazioni; Liceo James Joyce; New York, ONU	70
Startup Your Life	Elisabetta Petraglia	attività volte a sviluppare competenze nell'ambito dell'imprenditorialità	Unicredit	Formazione Online	45
Corso Tutor Amico	Maria Giulia Fondi, Marchesotti Pamela, Olivieri Daniela, Leone Laura	supporto all'accoglienza e integrazione delle classi prime	associazione Amici del Joyce	Liceo James Joyce	30

Centro Studi Americani	Dell'anno Raffaella, Cannatelli Manuela, Catia Paradisi	incontro con la storia, la letteratura e le relazioni internazionali d'oltreoceano	centro studi americani	Centro studi americani Roma	25
Stage biologia Tor Vergata FSL il ruolo delle scienze biologiche e biotecnologie	Cristina Prisco	seminari che affrontano tematiche biologico ambientali e biotecnologiche di rilevante attualità scientifica. Tali incontri saranno affiancati da attività sperimentali e di laboratorio	università degli studi di roma tor vergata	Università tor vergata	30
Educazione al soccorso- rete della salute	Marchesotti Pamela, Scordo Cinzia	formazione al primo soccorso e prevenzione presso il liceo	rete della salute	Liceo James Joyce	20
Laboratorio di poesia e musica	Anotonella Bianchi	laboratorio volto a avvicinare i temi della poesia della letteratura e della scrittura alla musica	Amici del Joyce	Liceo James Joyce	45
traduttore	Dell'anno Raffaella	lettura di libri in lingua inglese e successiva traduzione per sviluppare le capacità linguistiche	associazione docenti e dirigenti scolastici italiani	Liceo James Joyce	12
premio ASIMOV	Leopardi Annarita	lettura libri di tema scientifico seguiti da una recensione personale	INFN istituto nazionale fisica nucleare	istituto nazionale fisica nucleare (sezione Milano-B	30
moduli di letteratura del 900 legati a Roma	Manuela Valle e Riti Daniela	trattazione di autori della letteratura italiana del 900, affrontati attraverso la prospettiva dei loro contatti con Roma.	associazione amico del liceo joyce	associazione amico del liceo joyce	3
mobilità individuale all'estero	ilaria balducci	percorso di studio e formazione svolto all'estero finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, dello sviluppo personale e della capacità di adattamento in contesti internazionali	liceo james joyce	stati uniti	25

primo soccorso	Pamela Marchesotti	formazione da parte del personale sanitario sulle principali tecniche di primo soccorso	liceo james joyce	liceo james joyce	20
una mattinata con pirandello all'università	Alfano Emanuele	attività laboratoriale su " sei personaggi in cerca d'autore"	Università di tor vergata	università di tor vergata	4
IBM skills build	Decina Barbara, Paoluzzi Daniela	piattaforma mondiale di formazione in materia di competenze digitali	IBM SPA	piattaforma online	20
castelli al cinema	Manuela Coniglio, Grazia Tornillo	percorso audiovisivo e realizzazione di un cortometraggio	cinema scuola lab piano nazionale cinema e immagini per le scuole	liceo james joyce	40

ORE SVOLTE DEI PERCORSI FSL PER SINGOLO ALUNNO

Presente nel solo documento a disposizione della commissione.

Riferimento GPDP.Ufficio.PROTOCOLLO.U.0010719.21-03-2017 con oggetto: "diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio", ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, anche in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (terzo, quarto e quinto anno)	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Individuo e comunità; nuclei fondanti: rapporto etico-politico, educazione alla legalità, cittadinanza consapevole (a.s.2023/24)	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Spagnolo, Francese, Scienze Storia dell'Arte
Individuo e Stato; nuclei fondanti: educazione alla tolleranza e alla convivenza civile e pacifica; educazione alla legalità (a.s. 2024/25)	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Spagnolo, Francese, Scienze Storia dell'Arte
Individuo e mondo; nuclei fondanti: educazione alla cittadinanza attiva italiana, europea e globale (a.s. 2025/26)	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Spagnolo, Francese, Scienze Storia dell'Arte

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Elementi inseriti nella valutazione:

- progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
- efficacia del metodo di studio;
- partecipazione alla vita scolastica;
- impegno e comportamento responsabile;
- conoscenza ed abilità acquisite.

Legenda

A			La quasi totalità degli studenti della classe
	B		La maggior parte degli studenti della classe
		C	Solo una parte degli studenti della classe

A. CONOSCENZE

	B		1) Conosce gli aspetti fondamentali delle diverse discipline
	B		2) Conosce i processi caratterizzanti le discipline di area

B. COMPETENZE

	B		1) padronanza delle abilità linguistiche a livello di comprensione e produzione nelle varie aree disciplinari
	B		3) sa interpretare tabelle e grafici
	B		4) sa documentare in forma scritta e orale il lavoro svolto

C. ABILITA'

	B		1) possiede abilità linguistico-espressive
	B		2) sa comunicare in modo adeguato
	B		3) possiede capacità di relazionarsi in maniera adeguata nei diversi contesti educativi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I crediti scolastici sono attribuiti dal cdc sulla base delle tabelle allegate al PTOF aggiornato a gennaio 2026.

La media si ottiene dalle valutazioni di tutte le discipline, tranne IRC. Il voto di condotta, viene considerato ai fini della media. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito **solo se il voto di comportamento** assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Solo in questo caso, se la media è nella seconda metà della fascia si attribuisce automaticamente il massimo del punteggio.

In caso di **voto di consiglio, decisione assunta a maggioranza**, si attribuisce il minimo della fascia. (eccezionalità per merito: quando il voto di consiglio riguardi una sola disciplina e la media globale dell'alunno/a è >8)

Se la media risulta superiore a 9/10 si attribuisce in ogni caso direttamente il credito più alto della fascia

Se la media è posta nella prima metà della fascia si attribuisce il massimo della fascia in possesso di almeno tre crediti scolastici di cui sotto.

- ✓ Partecipazione attiva alla vita scolastica (rappresentanti)
- ✓ Studenti atleti e partecipazione al Gruppo Sportivo Scolastico (GSS)
- ✓ Certificazioni linguistiche, frequenza al almeno il 75% delle lezioni
- ✓ Partecipazione all'IRC/materia alternative
- ✓ Svolgimento di periodi di mobilità scolastica individuale all'estero
- ✓ Partecipazione a progetti storici della Memoria ed alle relative uscite didattiche
- ✓ Partecipazione al Concorso letterario di istituto
- ✓ Partecipazione a qualsiasi progetto di enti esterni a cui la scuola ha aderito nell'a.s.
- ✓ Partecipazione ai progetti di istituto Partecipazione alle attività di orientamento della scuola o Partecipazione ai corsi POC

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	materia	Firma dei Docenti
Coniglio Manuela	Lingua e letteratura italiana	
Fanfarillo Daniela	Lingua e letteratura inglese	
Cannatelli Manuela	Conversazione inglese	
Martetskaia Daria	Lingua francese	
Simon Perrine	Conversazione di Francese	
Russo Adelaide	Lingua e letteratura spagnola	
Rodriguez Villalba Rosa Angélica	Conversazione di spagnolo	
Petraglia Elisabetta	Storia dell'Arte	
Marconi Augusta	Scienze	
Lo Iacono Eloise	Storia e Filosofia	
Maran Marina	Matematica e Fisica	
Cianfarani Patrizia	Scienze motorie e sportive	
Cheloni Emanuele	Religione	

**Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .**

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Luca Russo

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul RE.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - CONTENUTI PROGRAMMATICI DISCIPLINARI

Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .

PROGRAMMA DI MATEMATICA

INSEGNANTE: Marina Maran

LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro Vol.5
Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

GENERALITÀ SULLE FUNZIONI

Concetto di funzione, dominio, codominio, grafico.

Classificazione delle funzioni e dominio naturale di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

Funzione inversa e suo grafico.

Funzione crescente, decrescente.

Funzione pari, dispari e simmetrie.

Funzione periodica.

Funzione composta.

LIMITI

Intervalli, intorno, punti isolati e di accumulazione.

Definizione e grafico di

$$\lim_{x \rightarrow x_0(\pm)} f(x) = l, \quad \lim_{x \rightarrow x_0(\pm)} f(x) = (\pm)\infty, \quad \lim_{x \rightarrow (\pm)\infty} f(x) = l, \quad \lim_{x \rightarrow (\pm)\infty} f(x) = (\pm)\infty.$$

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Teoremi sulle operazioni dei limiti (senza dimostrazione).

Teoremi di unicità del limite, permanenza del segno, confronto (senza dimostrazione). Risolvere la forma indeterminata $+\infty-\infty$ per funzioni razionali.

Risolvere la forma indeterminata ∞/∞ per funzioni razionali fratte.

Risolvere la forma indeterminata $0/0$ per funzioni razionali fratte.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto.

Continuità di una funzione in un punto, tipi di discontinuità/singolarità.

Definizione di asintoto.

Asintoto verticale e asintoto orizzontale in relazione ai limiti.

Ricerca dell'asintoto obliquo $y = mx + k$ (con dimostrazione).

Grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta: campo di esistenza, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, asintoti.

DERIVATE

Concetto di derivata e sua interpretazione geometrica.

Segno della derivata prima e andamento della funzione (senza dimostrazione). Derivabilità di una funzione in un punto.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione): della costante, delle potenze di x , delle funzioni $\ln(x)$, e^x , $\sin(x)$ e $\cos(x)$.

Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione): derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta.

Legame tra continuità e derivabilità di una funzione (senza dimostrazione).

Punti di non derivabilità.
Derivate di ordine superiore.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Punti stazionari. Massimi e minimi assoluti e relativi.

Concavità e flessi.

Determinare massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima.

Determinare punti di flesso obliquo di una funzione razionale intera o fratta tramite lo studio del segno della derivata seconda.

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO:

Studio completo di una funzione.

Teorema di De l'Hopital.

Ariccia, 15.05.2026

Gli alunni

L'insegnante

PROGRAMMA DI FISICA

INSEGNANTE: Marina Maran

LIBRI DI TESTO: Fisica di Cutnell e Johnson. azzurro Voll. per 2° biennio e 5° anno. Cutnell, Johnson, Young, Stadler – Ed. Zanichelli

TERMODINAMICA

Sistema termodinamico, variabili di stato, energia interna, calore, lavoro.

Il 1° principio della Termodinamica.

Grafici pV: trasformazioni isobara, isocora, isoterma, ciclica, adiabatica in relazione col 1° principio.

Il lavoro termodinamico nel grafico pV.

Macchine termiche e rendimento.

2° principio secondo Kelvin e Clausius ed equivalenza degli enunciati.

Cenni sulle macchine frigorifere e COP.

Trasformazioni reversibili, irreversibili e macchina di Carnot.

Entropia e 2° principio.

ELETTROSTATICA

Cariche e forza di Coulomb.

Campo elettrostatico e sua rappresentazione.

Campo elettrostatico prodotto da una carica e da più cariche puntiformi.

Flusso di $\vec{E}$, teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrostatica, il potenziale elettrostatico, la differenza di potenziale.

Superfici equipotenziali.

Relazione tra campo elettrico e potenziale.

Circuitazione di $\vec{E}$, teorema di Ampère.

Definizione di capacità.

Condensatore, campo elettrico all'interno, differenza di potenziale tra le armature e capacità, energia immagazzinata in un condensatore.

Costante dielettrica relativa.

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Concetto di corrente, definizione di intensità di corrente.

La corrente continua ed il generatore di tensione.

Circuiti elettrici, componenti, grafico, collegamenti in serie e parallelo.

Relazione tra differenza di potenziale e corrente; curve caratteristiche.

Le leggi di Ohm.

Potenza erogata e dissipata, effetto Joule.

Resistenza equivalente della serie.

Resistenza equivalente del parallelo.

Risoluzione di semplici circuiti.

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore reale.

Le leggi di Kirchhoff.

MAGNETISMO

Poli magnetici, forze magnetiche, campo magnetico e sua rappresentazione, il campo magnetico terrestre.

La forza di Lorentz e la definizione operativa di campo magnetico.

Moto di una carica di un campo magnetico.

Forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Motore elettrico.

Campi magnetici generati da correnti.

Forze fra correnti.

Flusso di $\vec{B}$, teorema di Gauss.

Circuitazione di $\vec{B}$, teorema di Ampère.

Cenni sui materiali ferromagnetici, diamagnetici, paramagnetici.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

f.e.m. indotta e correnti indotte.

Legge di Farady-Neumann-Lenz.

L'alternatore e la corrente alternata.

Intensità di corrente e potenza di circuiti resistivi in corrente alternata.

Il trasformatore.

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO:

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La non conservatività del campo elettrico indotto e la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche.

Ariccia, 15.05.2026

Gli alunni

L'insegnante

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA MANUELA CONIGLIO

CONTENUTI

GIACOMO LEOPARDI

La vita: il rapporto con i genitori, l'ambiente di Recanati, la formazione da autodidatta, la conversione letteraria, l'amicizia con Pietro Giordani, il tentativo fallito di fuga da Recanati, la conversione filosofica, la stagione poetica degli idilli e delle canzoni civili (1819-1821), il viaggio a Roma, il ritorno a Recanati e il periodo del silenzio poetico, i viaggi a Milano, Bologna, Firenze, il soggiorno pisano la rinascita delle facoltà poetiche, la stesura dei canti pisano-recanatesi, il soggiorno a Firenze, la passione per Fanny Targioni Tozzetti e l'amicizia con Ranieri, il soggiorno napoletano e l'ultima stagione poetica;

Le opere:

le canzoni civili (temi, contenuti e caratteristiche formali; lettura e analisi di Ultimo canto di Saffo);

gli Idilli del 1819-1821 (caratteristiche, contenuti, lettura e analisi di L'Infinito, La sera del dì di festa);

e Operette morali (temi, contenuti e caratteristiche formali, lettura e analisi del Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e Porfirio);

i canti pisano-recanatesi (caratteristiche, contenuti, lettura e analisi di A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia);

il ciclo di Aspasia (caratteristiche generali; lettura e analisi di A se stesso);

L'ultima stagione poetica: La ginestra.

Il sistema filosofico leopardiano: il pessimismo storico, la teoria del piacere e il materialismo, il pessimismo cosmico, la scoperta della dimensione civile e la social catena;

La poetica leopardiana: dalla poetica del vago e dell'indefinito alla rappresentazione dell'arido vero.

IL POSITIVISMO: caratteristiche generali

IL NATURALISMO FRANCESE: caratteristiche generali

IL VERISMO (definizione, caratteristiche stilistiche e formali, differenze con il Naturalismo francese)

GIOVANNI VERGA:

La vita: l'infanzia e la giovinezza in Sicilia, il periodo fiorentino e i primi successi editoriali, il soggiorno milanese e i romanzi del cosiddetto "ciclo mondano", la svolta verista, il progetto del ciclo dei Vinti, il ritorno in Sicilia.

Le opere:

i romanzi del periodo fiorentino (caratteristiche generali);

i romanzi del periodo milanese (caratteristiche generali);

la raccolta Vita dei campi (caratteristiche generali, lettura e analisi della Dedicatoria a Salvatore Farina, di Rosso Malpelo, La lupa, Fantasticherie);

il ciclo dei Vinti: i Malavoglia (la trama, la struttura del romanzo, i Malavoglia come studio sociale della Sicilia contemporanea, i Malavoglia e l'Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino, il tempo e lo spazio, il sistema dei personaggi, la tecnica dell'impersonalità, la visione della

vita di Verga, l'ideale dell'ostrica, lettura e analisi della Prefazione, dell'inizio del romanzo, del brano Mena e le stelle che ammiccavano forte dal cap. II, del brano Alfio e Mena un amore mai confessato dal cap. V, del brano La rivoluzione per la tassa sulla pece dal cap. VII, del brano L'addio di 'Ntoni dal cap. XV); il Mastro Don Gesualdo (la trama, la figura di Gesualdo, il principio di impersonalità, il sistema dei personaggi, lettura e analisi del brano La giornata di Gesualdo dal cap. IV, del brano La prima notte di nozze, dal cap. VII, del brano La morte di Gesualdo, dal capitolo V);

le Novelle rusticane (caratteristiche, lettura e analisi di La roba e Libertà).

IL DECADENTISMO: caratteristiche generali

LA SCAPIGLIATURA caratteristiche generali

GIOVANNI PASCOLI

La vita: l'infanzia felice a S. Mauro di Romagna, la morte del padre, la formazione, gli studi universitari, l'avvicinamento al socialismo e l'attività di propaganda sindacale, l'arresto e l'abbandono della militanza politica, la laurea e l'avvio della carriera di professore, il legame con la sorella Maria, l'inizio dell'attività poetica, l'avvio della carriera accademica e il ruolo di poeta civile

La visione del mondo e la poetica di Pascoli: lettura e analisi di una parte del saggio Il fanciullino;

Il pensiero politico di Pascoli: dalla militanza politica all'umanitarismo utopistico (l'ideale del piccolo proprietario terriero: lettura e analisi della poesia La siepe); il nazionalismo pascoliano (lettura e analisi di una parte di La grande proletaria s'è mossa);

Le raccolte poetiche:

Myricae (il titolo, le caratteristiche, i temi e i contenuti della raccolta, lettura e analisi dei componimenti Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Patria, Il lampo, Il tuono, Ultimo sogno);

i Canti di Castelvecchio (il titolo, le caratteristiche, i temi e i contenuti della raccolta, lettura e analisi dei componimenti Il gelsomino notturno, La mia sera);

I Poemetti ((il titolo, le caratteristiche, i temi e i contenuti della raccolta, lettura e analisi del componimento Digitale purpurea));

I Poemi conviviali (il titolo, le caratteristiche, i temi e i contenuti della raccolta; lettura e analisi di Alexandros)

Approfondimento: il tema della tempesta nella letteratura italiana e in particolare in Pascoli come simbolo del "male di vivere" (MOOC)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita: l'infanzia e la giovinezza a Pescara, la formazione, il trasferimento a Roma (la vita salottiera, l'attività giornalistica e l'avvio dell'attività poetica e letteraria) e la nascita della maschera dell'esteta, il trasferimento a Napoli e la nascita della maschera del superuomo, il viaggio in Grecia del 1895, il sodalizio con Eleonora Duse, l'attività politica, la fuga in Francia, il ritorno in Italia e la partecipazione alla campagna interventista, l'arruolamento come volontario nella Prima guerra mondiale, l'impresa di Fiume, i rapporti con il fascismo, il ritiro a Gardone.

La poetica: il classicismo, gli influssi dell'estetismo e di Nietzsche

La produzione letteraria:

le novelle (lettura e analisi della novella Dalfino);

il periodo dell'estetismo: lettura e analisi di alcuni brani di Il piacere: il ritratto di Andrea Sperelli, tratto dal libro primo cap. II, Fantasia in bianco maggiore tratto dal libro secondo cap. IX, la conclusione del romanzo, libro quarto cap.II);

la crisi dell'estetismo e la ricerca di nuovi modelli: la fase della bontà, i romanzi del

superuomo (Il trionfo della morte, lettura e analisi del brano "l'opera distruttiva della nemica"; Le vergini delle rocce, lettura e analisi del "manifesto politico del superuomo"; Il fuoco); la prosa notturna (caratteristiche); le opere poetiche: Primo vere, Canto novo, l'Isotteo e La chimera, il Poema paradisiaco (caratteristiche generali), Le laudi (la struttura dell'opera, i contenuti, la poetica, lettura e analisi di La sera fiesolana e La pioggia nel pineto)

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO: caratteristiche generali

LUIGI PIRANDELLO

La vita: l'infanzia e la giovinezza in Sicilia, il periodo universitario a Roma e a Bonn, il ritorno in Italia e l'inizio dell'attività letteraria, la rovina finanziaria della famiglia e la malattia mentale della moglie, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo, il Nobel.

Il pensiero e la poetica: l'influenza di Freud e la crisi dell'io, la contrapposizione tra forma e vita, le maschere, l'umorismo.

La produzione letteraria:

le novelle (caratteristiche, contenuti, aspetti formali, lettura e analisi di Il treno ha fischiato, Ciula scopre la luna, C'è qualcuno che ride);

i romanzi: i romanzi di ambiente siciliano, Il fu Mattia Pascal (la trama, la struttura, il protagonista, le novità del romanzo, i temi, lettura e analisi di alcuni brani: Maledetto sia Copernico dalla Premessa seconda, Adriano Meis si aggira per le vie di Milano: la macchina e il canarino dal cap. IX, Lo strappo nel cielo di carta, dal cap. XI, la Lanterninosofia, dal cap. XIII, Pascal porta i fiori sulla sua tomba dal cap. XVIII), Quaderni di Serafino Gubbio operatore (la trama, le caratteristiche del romanzo, la rappresentazione negativa del progresso e della modernità, lettura e analisi del brano Serafino Gubbio, le macchine, la modernità, dai capp. I e II, e della conclusione del romanzo, cap. IV), Uno nessuno e centomila (la trama, le novità del romanzo, lettura e analisi della conclusione del romanzo, dal libro ottavo, cap. IV);

la produzione teatrale: il teatro siciliano, il teatro del grottesco (le caratteristiche di Così è (se vi pare) (visione di alcune scene del testo teatrale), il metateatro (le caratteristiche di Sei personaggi in cerca d'autore, lettura del brano L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico), il teatro dei miti.

ITALO SVEVO

La vita: il rapporto con Trieste, la formazione da autodidatta, l'attività di bancario, l'incontro con Joyce, l'attività letteraria come dilettante, il successo tardivo.

Il pensiero e la poetica: l'influenza di Nietzsche, di Darwin, di Marx e di Freud.

La produzione letteraria: i romanzi (caratteristiche comuni: il personaggio dell'inetto); Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno (il rapporto con la psicanalisi, l'inetitudine di Zeno, Zeno narratore inattendibile, il tema della malattia, la struttura del romanzo, lettura di alcuni brani del romanzo: lo schiaffo del padre, la salute di Augusta, Lo scambio del funerale, La vita è malattia).

DANTE, PARADISO, I, III.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

EUGENIO MONTALE

La vita: il rapporto con la Liguria, gli studi tecnici e la formazione da autodidatta, il periodo fiorentino, il soggiorno a Milano, i riconoscimenti in Italia e all'estero, il premio Nobel;

I temi della poesia di Montale: le figure femminili nella produzione poetica dello scrittore;

Le raccolte poetiche: Ossi di seppia (le caratteristiche e la struttura della raccolta, i temi, lettura e analisi delle poesie I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola) Le Occasioni (le caratteristiche e la struttura della raccolta, i temi, lettura e analisi delle poesie, La casa dei doganieri, Nuove stanze), La bufera (le caratteristiche e la struttura della raccolta, i temi, lettura e analisi delle poesie La bufera, La primavera hitleriana), Satura (le caratteristiche e la struttura della raccolta, i temi, lettura e analisi della poesia Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:

IL RAPPORTO TRA INTELLETTUALI E POTERE POLITICO: TRA IMPEGNO E DISIMPEGNO

1) Giovanni Verga e la questione meridionale: le opere veriste come "ricostruzione intellettuale" del mondo siciliano nelle sue coordinate sociali: "Rosso malpelo" e il tema del lavoro minorile; i Malavoglia e i problemi dell'Italia meridionale all'indomani dell'Unità d'Italia;

2) G. D'Annunzio: il "superuomo tribuno" come modello per il fascismo (Le vergini delle rocce come manifesto politico del superuomo: il disprezzo della democrazia e del suffragio universale; la rivendicazione della supremazia degli aristocratici sul resto della popolazione); l'interventismo e l'impegno nella Prima guerra mondiale;

il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; il rapporto controverso con il regime.

3) Giovanni Pascoli: dall'impegno politico diretto nel partito socialista al solidarismo umanitario e utopistico (il progetto politico di Pascoli: il ritorno al mondo rurale); Pascoli come poeta civile e l'approdo al nazionalismo: La grande proletaria si è mossa)

4) Luigi Pirandello: dall'adesione al fascismo alla critica verso il regime in nome dell'anarchia e del disprezzo per il conformismo borghese: C'è qualcuno che ride e I giganti della montagna come critica ai regimi o autoritari.

5) Il tema dell'impegno politico durante il fascismo: la letteratura negli anni Venti e Trenta tra adesione e critica al regime (lavori di gruppo);

5) La letteratura durante la seconda guerra mondiale: la letteratura della Resistenza e la memorialistica di guerra e di prigionia intese come dovere morale (lavori di gruppo);

6) La letteratura durante la seconda guerra mondiale:

Montale: la guerra e il nazifascismo come manifestazione fenomenica del male assoluto (La primavera hitleriana e La bufera)

7) La letteratura nel primo Dopoguerra: il Neorealismo: il rapporto tra politica e cultura (lavori di gruppo)

GLI INTELLETTUALI E IL PROGRESSO

Leopardi: la critica al progresso scientifico e tecnologico e al secol superbo e sciocco nel Dialogo di Tristano e un amico e ne La ginestra;

Verga: il progresso come fiumana e l'ideale dell'ostrica come espressione di una visione conservatrice della vita e della società;

D'Annunzio: il progresso tra attrazione e rifiuto: il fascino della macchina (Forse che sì forse che no; la guerra combattuta con mezzi moderni) e la fuga nella natura e nell'arte (il panismo nelle Laudi);

Pascoli: il rifiuto della civiltà capitalistica e della modernità in nome del ritorno alla natura;

Pirandello: il mondo delle macchine e l'alienazione (Quaderni di Serafino Gubbio operatore:

l'uomo a servizio delle macchine);

Svevo: il progresso scientifico e tecnologico come percorso verso l'autodistruzione (la conclusione de La coscienza di Svevo);

Montale: la società di massa e l'omologazione sociale (la poetica di Satura)

L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE E LA FIGURA DELLA FEMME FATALE (LA DONNA INDIPENDENTE COME MINACCIA E COME NEMICA DA COMBATTERE) E LA DONNA ANGELO (PUNTO DI RIFERIMENTO CHE GUIDA L'UOMO VERSO LA SALVEZZA ATTRAVERSO LA CULTURA):

1) La femme fatale in Verga (Tigre reale e La lupa);

2) La femme fatale nel Decadentismo: Pascoli (Digitale purpurea) e D'Annunzio (le antagoniste degli esteti e dei superuomini);

3) La femme fatale in Svevo (la figura dell'inetto e il complesso rapporto con l'universo femminile.

La docente
Manuela Coniglio

I rappresentanti degli studenti

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docente: Russo Adelaide

Il programma si è basato sull'analisi delle correnti letterarie e artistiche più significative dei secoli XIX e XX, con riferimento agli autori che più le hanno rappresentate; dei singoli autori sono state analizzate alcune delle opere più importanti. Inoltre sono stati analizzati i principali eventi storici che hanno caratterizzato i due secoli.

Siglo XIX

los acontecimientos históricos más importantes, los siguientes movimientos literarios y análisis de algunas obras de los escritores más representativos de la época:

- **Romanticismo:** (argumento analizado al final del cuarto año)

1. **Bécquer** - "Las Rimas" y la leyenda "los ojos verdes".

- **El Realismo y El Naturalismo:**

1. **Benito Pérez Galdós** - "Fortunata y Jacinta" (libro y fotocopias)

2. **Leopoldo Alas Clarín** - "La Regenta"

3. **Emilia Pardo Bazán** - "Las medias rojas" sobre la violencia de género.

Siglo XX

los acontecimientos históricos y políticos más importantes, en particular la guerra civil y la dictadura de Francisco Franco.

- **El Modernismo**

4. **Rubén Darío** - "La Sonatina"

- **La Generación del'98:**

5. **Miguel de Unamuno** - "En torno al casticismo" (fotocopia)

- "Niebla" (libro y fotocopia)

7. **Ramón María del Valle-Inclán** - "Luces de Bohemia" (libro y fotocopias)

El Esperpento: enlace con Francisco de Goya "Caprichos y Disparates".

- La generación del '27 :

8. Federico García Lorca

- Romance de la luna, luna

- "La Aurora" de Poeta En Nueva York

- " La casa de Bernarda Alba"

- El crimen fue en Granada (Texto de Neruda

sobre Lorca).

Argumentos de educación cívica:

La violencia de género.

El papel de la mujer al final del siglo XIX y comienzo del siglo XX.

La constitución durante la segunda República.

Videos sobre la situación de la mujer antes y después de la guerra civil.

Películas en lengua original: "El maestro que prometió el mar"; "Diarios de motocicleta".

Lectura del libro de Lorca " La casa de Bernarda Alba" (leído durante el verano)

Libro de texto: "La pluma y el alma"- Ramos, Santos- Ed. Deascola

Fotocopie delle opere dai libri Escenarios abiertos – Loescher o Viaje al texto literario – Clitt.

15/05/26

Docente

Rappresentanti di classe

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

Docente: Rosa Angélica Rodríguez Villalba.

Durante l'anno scolastico per un'ora a settimana si è svolta la lezione di Conversazione in lingua Spagnola curando la comprensione e produzione orale con particolare attenzione all'analisi di testi o dialoghi attraverso le seguenti attività:

- . Esercitazioni pratiche in aula
- . Discussioni guidate
- . Ricerca ed elaborazione di informazioni
- . Approfondimenti lessicali
- . Rielaborazione individuale e collettive

Sono stati trattati argomenti storico- politico-sociali-culturali e di letteratura relativi alla cultura spagnola e ispanoamericana, mediante l'analisi di documenti, filmati, video, giornali e documenti originali seguiti da dibattiti.

Sono state affrontate, inoltre tematiche di Educazione civica, cittadinanza e Diritti Umani.

Programma:

1. Cultura: "El día de la hispanidad": la celebración de la jornada en España y en América Latina.
2. Lectura y comprensión de un relato breve: "El descubrimiento: 1492" de Eduardo Galeano.
3. **Educación Cívica:** La desigualdad de género: "La violencia contra las mujeres"
4. Lectura y comprensión: de un texto del libro La Pluma y el alma: "Migrantes ayer y hoy"
5. **Educación Cívica:** La inmigración y el exilio: "El viaje es solo el principio" visión de un cortometraje con testimonios reales de personas migrantes.
6. Actualidad: Visión y escucha de un telediario de la RTVE: la regularización de Migrantes en España
7. Lectura y comprensión de una noticia extraída del periódico electrónico El País del 5 de marzo 2026: " Ley de regularización de migrantes en España."
8. Actualidad: visión de un corto metraje: "Migrantes" de Issa Wanabe dibujante peruana
9. Actualidad: Lectura de la ley de migración italiana
10. Lectura y comprensión del libro de texto: Tema: "Dictadura y autoritarismo"
11. Ejercitación de preparación al examen oral.

Ariccia lì, 21/04/2026

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE E CONVERSAZIONE

Docente: Fanfarillo Daniela

Obiettivi Generali:

- Approfondire la conoscenza della letteratura inglese dall'epoca Vittoriana all'età contemporanea;
- Sviluppare competenze linguistiche e di analisi testuale livello C1;
- Promuovere la comprensione del contesto storico e sociale delle opere studiate;
- Potenziare le capacità di scrittura, analisi e conversazione in lingua inglese.

Unità Didattiche e Tematiche:

- The Victorian Age: social, historical and literary background.
 - ✓ Charlotte Bronte - **Jane Eyre** "A spiritual eye"
 - ✓ Emily Bronte - **Wuthering Heights**
 - ✓ Charles Dickens - life, major works and themes, characters and plots; **Oliver Twist**. "I want some more".
 - ✓ Comparison between "**Bleak House**" by Dickens and "**Rosso Malpelo**" by Giovanni Verga.
 - ✓ From Magna Carta to the Peasants' Revolt; the UK Parliament.
 - ✓ R. L. Stevenson - his life, his works and his masterpiece, **The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde**, "The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde" .
 - ✓ Oscar Wilde: life and main works - **The picture of Dorian Gray**, "Dorian kills Dorian"
- An American voice
 - Walt Whitman, life and main works, **Leaves of Grass**, "O Captain! My Captain!".
- The Age of Conflicts (1901-1949): social, historical and literary background.
 - T.S. Eliot life and structure of his masterpiece, **The Waste Land**, "The Burial of the Dead".
 - The Stream of Consciousness
 - James Joyce: life and main works, **Dubliners**, "She was fast asleep (The Dead)".
 - Virginia Woolf life and main works, **Mrs Dalloway**, "Mrs Dalloway said she would buy the flowers".
 - George Orwell life and works, **1984**, "The object of power is power".
- Towards a Global Age
 - Samuel Beckett: life and works, **Waiting for Godot**, "What do we do now" Wait for Godot".
- Approfondimenti e Analisi Testuale.
 - Studio di brani scelti dal testo adottato.

- Tecniche di analisi di testo: identificare temi, stile, figura retorica, caratterizzazione dei personaggi.
- Educazione civica: Class project: a comparative study of Voting Rights in the USA and Italy
- Grammatica e Competenze Linguistiche.
- Unit 3 revision.
- Unit 4.
- Attività di esercitazione e produzione scritta e orale.

Libri di testo adottati:

- a) M Spicci, T A Shaw with D Montanari. **Amazing Minds New Generation Compact from the origins to the New Millenium** Pearson Longman
- b) AA VV, **ENGL FILE C1+**, Oxford University Press

Si segnala, inoltre, la presenza di materiali integrativi (video, presentazioni, risorse online, ecc.) disponibili nella **Google Classroom 5LD**, sezione Stream & Materiali per approfondire specifici argomenti.

Ariccia, 27/04/2026

Il Docente **Daniela Fanfarillo**

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Testo adottato : Échos. Littérature.Histoire.Image. Vol.2

Autori : Bertini,Giachino,Lefebre – Einaudi Scuola

Docenti: Prof.ssa Maria Lisa Mobilia (titolare fino a febbraio) e Prof.ssa Daria Martetskaia (supplente da febbraio ad oggi).

Les années romantiques

Cadre historique

L'ère napoléonienne

Une succession de régimes politiques

Culture et société

Une société en évolution

Une nouvelle sensibilité : le romantisme

Madame de Staël

L'ambassadrice du romantisme

Entre deux siècles

Une héroïne romantique

De la littérature : La situation des femmes est très imparfaite

François-René de Chateaubriand

Un écrivain face à l'histoire

Le père du romantisme

La force de l'autobiographie

René : L'étrange blessure de mon coeur

Alphonse de Lamartine

De la confession...

...à l'engagement sociale

Un lyrisme musical et agréable

Méditations poétiques : Le Lac (analyse des trois premières strophes)

Victor Hugo

Le monument de la littérature française

Le poète

Le dramaturge

Le romancier

Notre-Dame de Paris : Les deux squelettes

Les Misérables

L'âge du réalisme 1850-1870

Cadre historique

Le Second Empire

Culture et société

Les enjeux de la révolution industrielle

Les changements sociaux

Le dépassement du romantisme

Charles Baudelaire

L'imagination reine de faculté

La mélancolie, la modernité

Le Janus de la poésie française

Les Fleurs du mal : Correspondances, Spleen

Gustave Flaubert

Réaliste ou vieux romantique?

"Un livre sur rien"

L'esthétique de l'impassibilité

Médiocrité, ridicule, échec

Madame Bovary

Fins de siècle 1870-1910

Culture et société

La société de la Belle époque

Diversité des approches esthétiques et culturelles

Les interrogations de la fin de siècle

Le Naturalisme

Émile Zola

La science littéraire

Les Rougon-Macquart

L'épique de la réalité

L'Assommoir : Germinal

Guy de Maupassant

Réalisme et vérité romanesque

Le maître du fantastique

Une vision pessimiste

Le Horla : Il était là

Symbolisme

Paul Verlaine

Le renouveau des thèmes traditionnels
Une esthétique de la suggestion
"De la musique encore et toujours"
Sagesse : Le ciel est, par-dessus le toit...

Arthur Rimbaud

Le révolté
Le voyant
L' "alchimie du verbe"
L'imagerie disloquée
Poésies complètes : Le Dormeur du val

À l'avant-garde 1910-1939

Culture et société

Les années folles
La modernité artistique
Inspirations et tendances de l'entre-deux guerres

Guillaume Apollinaire

Le promoteur de l'avant-garde
Le poète cubiste et surréaliste
Le recueil Alcools – Le Pont Mirabeau
Calligrammes : La colombe poignardée et le jet d'eau, La cravatte et la montre.

André Breton

Le fondateur du surréalisme
Un écrivain intransigeant et subversif
Un poète en évolution

Paul Éluard

Le plus populaire des surréalistes

Marcel Proust

Le romancier du "moi profond"
Le temps et le souvenir
La psychologue et le chroniqueur mondain
La nécessité de l'art
Une écriture recherchée
A' la recherche du temps perdu
Du côté de chez Swann, Première partie, "Combray", 1
L'édifice immense du souvenir

Cadre historique

La Seconde Guerre mondiale

Culture et société

Une société divisée par la guerre

Les grands courants de pensée

Jean-Paul Sartre

Le père de l'existentialisme

Le maître à penser

La Nausée

Huis clos

L'enfer, c'est les Autres (scène 5)

Da fare dopo il 15 maggio

Albert Camus

De l'absurde.....à la révolte

L'harmonie et l'intensité

L'étranger

Le mythe de Sisyphe

Metodologie multimediali per il potenziamento linguistico:

Al fine di stimolare l'interesse e approfondire le tematiche trattate, sono stati utilizzati **supporti audiovisivi** selezionati dal web (YouTube/Google). Tali risorse sono state condivise, insieme a materiali integrativi e dispense, tra mite la piattaforma **Google Classroom**, utilizzata come ambiente e di apprendimento virtuale costante.

Tematica svolta in ed.civica

L'emancipazione femminile : dal XIX secolo ai giorni nostri.

Firma della docente

Nota: Il percorso didattico è stato coordinato dalla Prof.ssa Maria Lisa Mobilia fino a febbraio e completato dalla Prof.ssa Daria Martetskaia, subentrata in qualità di supplente.

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Educazione civica:

• LE DROIT DES FEMMES

Des femmes qui ont marqué l'Histoire:

- Simone Veil, Ministro degli affari sociali, della sanità e della città, ex deportata ebrea
- Joséphine Baker, artista, attivista per i diritti civili e membro della Resistenza francese
- Rose Dieng Kuntz, une femme à l'esprit pionnier

Travail personnel : Présentation orale sur une personnalité féminine de votre choix qui a marqué l'Histoire.

• L'ACTUALITÉ

- Les sources d'information francophones (la radio : RFI Français facile ; les journaux : Le Monde, Le Figaro (FR), La Libre (BE) ; les chaînes tv : France 24, TV5 Monde)
- Comprensioni orali sull'attualità
- Lavoro personale: Riassunti orali di fatti di attualità in lingua

• Giochi di improvvisazioni in lingua francese su situazioni reali (simulazioni DELF)

• Culture : LE CINÉMA

Vision du premier épisode de Lupin joué par Omar Sy.

Vision d'un extrait du film en VO "Intouchables"

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF. SSA AUGUSTA MARCONI

Libri di testo:

G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario - "Carbonio, metabolismo, biotech"- Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Zanichelli ed.

E. Lupia Palmieri, M. Parotto - " Il globo terrestre e la sua evoluzione"- Edizione BLU- Minerali e rocce, Vulcani e terremoti, Tettonica delle placche, Interazioni fra geosfere- Zanichelli ed.

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

§La grande famiglia degli idrocarburi: classificazione.

- o Gli ALCANI: caratteri generali; formula generale, nomenclatura.
- o Gli ALCHENI. caratteri generali
- o Gli ALCHINI: caratteri generali.
- o Gli IDROCARBURI AROMATICI: generalità, il benzene (caratteristiche, reattività e proprietà fisiche), nomenclatura dei composti aromatici; idrocarburi policiclici aromatici.

I gruppi funzionali: cenni sui principali gruppi funzionali e sulle relative classi di composti.

BIOCHIMICA

§Introduzione alla biochimica: ambito di studio; significato dei termini "biomolecole o macromolecole biologiche" e "metabolismo"; cenni sulle vie metaboliche .

Le biomolecole: caratteristiche generali; le reazioni di polimerizzazione (monomeri e polimeri), la condensazione e l'idrolisi.

- o I CARBOIDRATI: caratteristiche strutturali e funzionali; le formule di proiezione di Fischer, la ciclizzazione e le formule di Haworth; i monosaccaridi; gli anomeri; i legami glicosidici: i disaccaridi; i polisaccaridi.
- o I LIPIDI: funzioni biologiche; classificazione; i lipidi saponificabili: gli acidi grassi, i trigliceridi, i glicolipidi, i fosfolipidi e le membrane cellulari; i lipidi insaponificabili: gli steroidi e le vitamine liposolubili.
- o Le PROTEINE: le funzioni biologiche; gli amminoacidi: struttura e relativa classificazione; il legame peptidico; la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; la struttura proteica e l'attività biologica: la denaturazione delle proteine.
- o Gli ENZIMI: i catalizzatori biologici; la specificità d'azione: il modello "chiave-serratura" ed "il modello dell'adattamento indotto"; la regolazione dell'attività enzimatica: inibitori competitivi e non competitivi, cofattori e coenzimi, le vitamine idrosolubili. Emoglobina e mioglobina.

BIOLOGIA MOLECOLARE

- o Gli ACIDI NUCLEICI: caratteri genetici, geni e genoma; la cromatina ed i cromosomi; il corredo cromosomico e il genoma umano (HGP: progetto genoma umano); i nucleotidi; la struttura a doppia elica del DNA; la DUPLICAZIONE semiconservativa del DNA.
- o Gli RNAs: struttura e funzione del mRNA, tRNA e rRNA; il CODICE GENETICO', la SINTESI PROTEICA: la trascrizione, le modificazioni post-trascrizionali e la maturazione del mRNA (capping, tailing-coda poliA e splicing); la traduzione.

BIOTECNOLOGIE

§ Ingegneria Genetica e biotecnologie: visione d'insieme ed ambito di studio.

- o I virus ed i batteri come vettori nelle biotecnologie: caratteristiche strutturali di un virus, classificazione in base al tipo di acido nucleico ed al ciclo vitale (litico o lisogeno). Virus. I retrovirus: un'eccezione al dogma della biologia molecolare (l'HIV); il Sars-CoV-2;
- o Tecniche per clonare e sequenziare le sequenze nucleotidiche (il clonaggio genico: costruzione di vettori plasmidici ricombinanti e trasformazione batterica; la PCR) e tecniche per clonare gli organismi: la clonazione della pecora Dolly; le cellule staminali.

Cenni sulle ultime innovazioni: il sistema CRISPR/Cas9.

- o Le applicazioni delle biotecnologie: in campo medico-sanitario (farmaci e vaccini biotech, terapia genica). La tecnologia del DNA ricombinante (gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel).

- o modulo di educazione civica

Antropocene: l'impatto umano sul pianeta. La perdita della biodiversità ed i cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile.

L'ingegneria genetica dell'uomo prossimo venturo - Marco

Crescenzi - Più in alto degli dei ; capitoli 2, 3, 8

..... programma svolto al 15 maggio 2026

Previsione di ulteriore svolgimento del programma:

La teoria della tettonica delle placche; isostasia; la teoria deriva dei continenti; l'espansione dei fondali oceanici; placche litosferiche e margini delle placche, come nasce un nuovo oceano.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata svolta in classe durante le lezioni. La scuola ha messo a disposizione un servizio di tutorato.

Ariccia 15/5/2026

la docente

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Elisabetta Petraglia

Moduli di riallineamento:

IL RINNOVAMENTO DELL'ARTE TRA LA FINE DEL XVI E L'INIZIO DEL XVII SECOLO.

- L'ideale classico: Annibale Carracci (*Il mangiafagioli, Bottega del macellaio, Galleria Farnese - Trionfo di Bacco e Arianna*).
- La pittura della realtà: Michelangelo Merisi da Caravaggio (*Canestra di frutta, Cappella Contarelli - Vocazione di San Matteo, San Matteo e l'angelo - , Morte della Vergine, Madonna dei pellegrini*).

IL BAROCCO.

- Barocco, arte della Controriforma.
- La grande stagione del Barocco romano: contesto e caratteri fondamentali.
- Pietro da Cortona (*Trionfo della Divina Provvidenza, Santa Maria della Pace*).
- Gian Lorenzo Bernini (*Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, Cappella Cornaro: Estasi di Santa Teresa, Fontana dei Quattro Fiumi, progetto Piazza San Pietro*).
- Francesco Borromini (*San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza*).

L'arte del Seicento è stata trattata, all'inizio dell'anno scolastico, in modo sintetico ma esauriente, ad integrazione dell'uscita didattica effettuata durante il quarto anno e dei lavori di gruppo svolti dagli studenti su Annibale Carracci, Michelangelo Merisi da Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini, Pietro da Cortona.

Modulo 1: NEOCLASSICISMO.

- J. J. Winckelmann e l'opera d'arte come espressione del bello ideale.
- Canova (*Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese, Ritratto di Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore, Monumento a Maria Cristina d'Austria*).
- J. L. David (*Il giuramento della Pallacorda, Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*).
- Francisco Goya e il preludio allo spirito romantico (*Il sonno della ragione genera mostri, I disastri della guerra: 'E non c'è rimedio', 3 maggio 1808: fucilazione alla Montagna del Principe Pio, Saturno che divora i suoi figli*).
- Canova, Quatremère de Quincy, Napoleone: patrimonio, tutela contestuale, nascita dei musei pubblici.

Modulo 2: ROMANTICISMO.

- Individualismo e sentimento. La riscoperta della natura: la poetica del Sublime.
- Il Romanticismo in Germania.
 - C. D. Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza*).
- Il Romanticismo in Inghilterra.
 - J. Constable (*Studio di cirri e nuvole, La Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo*).
 - W. Turner (*acquerelli: Bocca del Canal Grande, Incendio alla Camera dei Lords, Pioggia, vapore, velocità*).
- Il Romanticismo in Francia.
 - T. Géricault (*Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica, La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia*).
 - E. Delacroix (*La Libertà che guida il popolo, Massacro di Scio, Donne di*

- *Algeri*).
- Il Romanticismo storico in Italia.
 - F. Hayez (*Vespri siciliani*, *Il bacio* versione 1859).

Modulo 3: REALISMO.

- Realismo e denuncia sociale in Francia.
 - G. Courbet (*Gli spaccapietre*, *Funerale a Ornans*, *Fanciulle in riva alla Senna*).
 - H. Daumier (*Gargantua*, *Célébrités du Juste Milieu*, *Vagone di terza classe*).
- Lo scenario italiano: i Macchiaioli.
 - G. Fattori (*In vedetta*, *La rotonda di Palmieri*).

Modulo 4: IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO.

- Edouard Manet (*La colazione sull'erba*, *Olympia*, *Bar delle Folies-Bergère*).
- La rivoluzione pittorica impressionista.
 - Claude Monet (*Impression: soleil levant*, *Palazzo Ducale a Venezia*, *La Grenouillère*, *Cattedrale di Rouen, pieno sole (armonia blu e oro)*, *Lo stagno delle ninfee* 1899, *Ninfee* 1914-1926).
 - Auguste Renoir (*La Grenouillère*, *Bal au Moulin de la Galette*, *Le grandi bagnanti* 1884-1887).
 - Edgar Degas (*La lezione di danza*, *L'assenzio*, *Piccola danzatrice di quattordici anni*).
- Tendenze postimpressioniste.
 - Georges Seurat e il Neoimpressionismo (*Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte*).
 - Paul Cézanne (*Casa dell'impiccato ad Auvers sur Oise*, *I giocatori di carte*, *Le grandi bagnanti* 1898-1905, *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*).
 - Paul Gauguin (*Visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).
 - Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate*, *Autoritratto con cappello di feltro grigio*, *Veduta di Arles con iris in primo piano*, *Notte stellata*, *Campo di grano con corvi*).
- Simbolismo.
 - G. Moreau (*L'apparizione - Salomè*).
- Divisionismo italiano.
 - Giovanni Segantini (*Le due madri*)
 - Gaetano Previati (*Maternità*)
 - Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*).

Modulo 5: AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO.

- La crisi del modello positivista.
- Il precursore della linea espressionista: E. Munch (*L'Urlo*, *Sera nel corso Karl Johann*).
- Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke.
 - E. L. Kirchner (*Autoritratto come soldato*, *Cinque donne per strada*).
- Espressionismo francese: i Fauves.
 - H. Matisse (*Donna con cappello*, *La stanza rossa*, *La danza*).
- Il rapporto degli intellettuali e degli artisti con i Regimi: le Avanguardie e la Mostra dell'arte 'degenerata'.

ED. CIVICA

- ART. 9.
- Codice Urbani: patrimonio culturale (beni culturali e beni paesaggistici); tutela, fruizione, valorizzazione del patrimonio.
- Concetto di patrimonio (rivoluzione francese, trattato di Tolentino, spoliazioni di Bonaparte).
- *Tutela contestuale*: Quatrèmere de Quincy (*Lettres à Miranda*), A. Canova (*colloqui con Napoleone*).
- Rispetto al tema dei diritti, analisi e confronto tra le seguenti opere: *La zattera della Medusa* di Gericault, *La zattera di Lampedusa* di J. Taylor, *Gli spaccapietre* di Courbet, *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo.
- MOOC "La guerra nell'arte":
Goya, inquieto testimone di un'epoca (*I disastri della guerra*, 3 maggio 1808: *fucilazione alla Montagna del Principe Pio*; Picasso: *Massacro in Corea*).
Dipingere il proprio tempo: Eugène Delacroix (*Il Massacro di Scio*, *La Libertà che guida il popolo*).
Ernest Ludwig Kirchner, "un'autentica vittima della guerra" (*Autoritratto come soldato*, *Autoritratto 1931*).
Mostra dell'arte degenerata.

*** Argomenti di cui si prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico:**

- Cubismo.
 - P. Picasso (*Poveri in riva al mare*, *Famiglia di saltimbanchi*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*).
- Futurismo
 - U. Boccioni (*La città che sale*, *Stati d'animo: gli addii (2° versione)*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*).
 - G. Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio*).
- ED. CIVICA: MOOC 'La guerra nell'arte':
 - 'Non esiste altra bellezza che la guerra': il Futurismo.
 - Picasso: *Guernica*, la 'guerra in una tela'.

Opere trattate ma non presenti sul libro di testo:

- A. CANOVA: *Ritratto di Napoleone Bonaparte come Marte Pacificatore*.
- W. TURNER: *Incendio alla Camera dei Lords*, *Bocca del Canal Grande a Venezia*.
- E. DELACROIX: *Massacro di Scio*.
- T. GERICAULT: *Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica*.
- F. HAYEZ: *I vespri siciliani*.
- H. DAUMIER: *Gargantua*.
- C. MONET: *Palazzo Ducale a Venezia*.
- A. RENOIR: *Grandi bagnanti 1884-1887*.
- G. SEGANTINI: *Due madri*.
- E.L. KIRCHNER: *Autoritratto come soldato*, *Cinque donne sulla strada*.

Libro di testo: *Itinerario nell'arte, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, G. Cricco - F.P. Di Teodoro, Vol. 3, Zanichelli ed.

Ariccia, 15/05/2026

Gli alunni

L'insegnante

Prof.ssa Elisabetta Petraglia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.ssa Lo Iacono Eloise

1. Immanuel Kant

- *Il criticismo come filosofia del limite.*
- *La Critica della ragion pura: giudizi sintetici a priori, rivoluzione copernicana, forme a priori della conoscenza, fenomeno e noumeno.*
- *L'estetica trascendentale.*
- *L'analitica trascendentale.*
- *La dialettica trascendentale.*
- *La Critica della ragion pratica: morale del dovere, imperativo categorico, postulati della ragion pratica.*
- *La Critica del giudizio: giudizio estetico, bello e sublime.*

2. Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- *I capisaldi del sistema hegeliano.*
- *La dialettica.*
- *La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione.*
- *La concezione dello Spirito.*
- *Lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.*
- *La filosofia della storia.*
- *Lo Stato etico.*

3. Arthur Schopenhauer

- *Le radici culturali del pensiero.*
- *Il mondo come rappresentazione.*
- *Il mondo come volontà.*
- *Il pessimismo.*
- *Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi.*

4. Søren Kierkegaard

- *La critica all'hegelismo.*
- *L'esistenza come possibilità e scelta.*
- *Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.*
- *Angoscia e disperazione.*
- *Il rapporto tra fede e ragione.*

5. Karl Marx

- *La critica a Hegel.*
- *Alienazione e lavoro.*
- *Il materialismo storico.*
- *Struttura e sovrastruttura.*
- *La lotta di classe.*
- *Il Manifesto del Partito Comunista.*
- *Il Capitale e la critica dell'economia borghese.*

6. Friedrich Nietzsche

- *Le fasi del pensiero nietzscheano.*
- *La nascita della tragedia.*
- *Il periodo illuministico.*
- *La morte di Dio.*
- *Il nichilismo.*
- *L'oltreuomo.*
- *La volontà di potenza.*
- *L'eterno ritorno.*

7. Sigmund Freud

- *La scoperta dell'inconscio.*
- *La struttura della psiche.*
- *Le vie di accesso all'inconscio.*
- *Il sogno e la sua interpretazione.*
- *Sessualità e sviluppo psichico.*
- *Religione, civiltà e disagio della modernità.*

Maurizio Ferraris,
Pensiero in movimento,
Paravia. Vol. 2-3

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Lo Iacono Eloise

1. La Rivoluzione francese (cenni generali)

- Cause politiche, sociali ed economiche.
- 1789 e la fine dell'Antico Regime.
- Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.
- Monarchia costituzionale, Repubblica, Terrore.
- Significato storico-politico della Rivoluzione francese.

2. L'età napoleonica (cenni generali)

- Ascesa di Napoleone Bonaparte.
- Consolato e Impero.
- Codice civile e riforme amministrative.
- Espansione francese in Europa.
- Caduta di Napoleone e Congresso di Vienna.

3. L'Unità d'Italia (cenni generali)

- Il Risorgimento.
- Mazzini, Cavour e Garibaldi.
- Guerre d'indipendenza.
- Spedizione dei Mille.
- Proclamazione del Regno d'Italia.

4. La società di massa e la Belle Époque

- Scienza, tecnologia e industria.
- Il nuovo capitalismo.
- La società di massa.
- Le grandi migrazioni.
- La Belle Époque.

5. L'età giolittiana

- L'economia italiana di inizio Novecento.
- Il quadro politico italiano.
- La questione sociale.
- La questione cattolica.
- La questione meridionale.
- La politica estera e la guerra di Libia.
- Da Giolitti a Salandra.

6. La Prima guerra mondiale

- Le premesse del conflitto.
- Il casus belli.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Il fronte occidentale.
- Il fronte orientale e il crollo della Russia.
- Il fronte italiano.

- *L'intervento degli Stati Uniti.*
- *I trattati di pace.*

7. La Rivoluzione russa

- *Verso le rivoluzioni del 1917.*
- *La rivoluzione di febbraio.*
- *La rivoluzione di ottobre.*
- *Terrore rosso e guerra civile.*
- *Il consolidamento del regime bolscevico.*
- *La rivoluzione come frattura epocale.*

8. Il dopoguerra in Europa

- *Gli effetti della guerra mondiale in Europa.*
- *La Repubblica di Weimar in Germania.*

9. L'avvento del fascismo in Italia

- *La situazione dell'Italia postbellica.*
- *Il crollo dello Stato liberale.*
- *L'ultimo anno dei governi liberali.*
- *La costruzione del regime fascista.*

10. Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

- *Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del 1929.*
- *La reazione alla crisi.*
- *Il crollo della Germania di Weimar.*

11. Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

- *I regimi totalitari.*
- *L'Unione Sovietica.*
- *Fascismo e Nazismo.*

12. La Seconda guerra mondiale

- *Le premesse: la guerra di Spagna.*
- *Gli ultimi due anni di pace in Europa.*
- *La prima fase della guerra (1939-1942).*
- *La seconda fase della guerra (1943-1945).*

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandi.

Noi di ieri, noi di domani vol. 2-3

ZANICHELLI EDITORE

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: *Prof. Emanuele Cheloni*

Unità: I fondamenti etici e filosofici delle religioni

Argomento: Uscita dallo stato di minorità

Argomento: Lettura della risposta di Kant alla domanda "Che cos'è l'Illuminismo"

Argomento: Universale oggettivo o relativismo della soggettività?

Argomento: La filosofia trascendentale e la Prima critica (la ragione e i suoi limiti); i concetti di anima, mondo e Dio

Argomento: Il vincolo della ragione (e della conoscenza) nei confronti della metafisica: estetica, analitica e dialettica.

Unità: I fondamenti filosofici del cristianesimo

Argomento: A proposito del senso della vita in Vito Mancuso

Argomento: Approfondimento teologico rapporto fede/ragione

Unità: Antropologia religiosa

Argomento: Halloween: festa cristiana, opposizione o continuità?

Argomento: Il Natale, la nascita della festa e il piano teologico

Argomento: La Bibbia, Weil e Arendt

Argomento: Dio, Trump e la guerra delle scritture. Chi piega la Bibbia ai propri fini

Argomento: Egesi allegorica e filosofica del sepolcro vuoto in Giovanni

Bibliografia:

- *Ricerca del pensiero*, Vol. 3A, N. Abbagnano, G. Fornero, Paravia
- *Introduzione* di Garroni E. alla *Critica della facoltà di giudizio*, I. Kant, Editore Einaudi
- *Dio esiste? Una risposta per oggi*, Hans Kung, Capo dei Fiori
- *Dalla nascita del mondo alla morte di Gesù*, Hans Kung, Rizzoli
- *Elementi di teologia fondamentale*, Davide Cassarini, Cittadella Editrice
- *Metodologia teologica*, Giuseppe Lorizio e Nunzio Galantino, Edizioni San Paolo, 1997
- *Dalla fine all'inizio, Saggi apocalittici*, Marco Guzzi, Edizioni San Paolo, 2011
- *Fare filosofia con le canzoni di Ligabue*, Emiliano Cheloni, Accademia Edizioni, 2019
- *A proposito del senso della vita*, Vito Mancuso, Garzanti, 2021 Milano
- *Ebraismo*, H. Kung, BUR

Ariccia,

Le/Gli Alunne/i

il Docente

Emanuele Cheloni

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa **Patrizia Cianfarani**

Il presente lavoro discende dai Programmi Ministeriali vigenti, dalle linee concordate nell'ambito del Dipartimento di Scienze Motorie svoltasi con i colleghi dell'Istituto. Per ciò che riguarda gli obiettivi educativi si fa riferimento a quanto concordato per ciascuna classe.

Le attività svolte si propongono di aiutare ciascuno studente nello sviluppo della personalità attraverso l'educazione del movimento ed al movimento.

L'analisi della situazione iniziale si basa su di un'intervista, test motori e osservazione in campo, svolte per ogni studente in modo tale da definire, pur indicativamente, motivazioni, capacità e disponibilità. La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Al termine del quinto anno lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto:

- La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Di conoscere le metodologie di allenamento.
- Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;
- Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.

Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sul campo di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- *Grandi funzioni organiche* (respirazione e circolazione) tramite la corsa lenta e prolungata, la ginnastica con ritmo a corpo libero.
- *Flessibilità* con esercizi a corpo libero.
- *Forza* con esercizi a carico naturale, con piccoli attrezzi e grandi attrezzi.
- *Velocità*.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Esercizi di coordinazione a corpo libero.
- Esercizi con la palla anche finalizzati alle tecniche di alcuni giochi sportivi.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

- Pratica di alcuni sport di squadra e giochi collettivi.
- Esperienze di arbitraggio.
- G.S.S., Tornei d'Istituto: Pallavolo.

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- Pallavolo.
- Progetto racchette in classe (tennis, padel, pickleball).

Ariccia 28.04.2026

La Prof.ssa Cianfarani Patrizia

ALLEGATO 2 - GRIGLIE VALUTAZIONE I PROVA

Di seguito sono riportate le griglie di valutazione della prova scritta di italiano divise per tipologia.

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

Competenze		Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

Competenze		Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e grevemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

Competenze		Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e grevemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)			/ 20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

ALLEGATO 3 - GRIGLIE VALUTAZIONE II PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Questio n A	Questio n B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2

Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5

Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	tot. ... ÷ 2 =	 / 20

ALLEGATO 4 - RELAZIONI DISCIPLINARI DEI DOCENTI DI MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI IN COMMISSIONE

**Il presente documento è pubblicato in versione priva di firme autografe ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
L'originale sottoscritto è conservato agli atti dell'Istituto .**

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Relazione finale sulla classe

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un comportamento complessivamente corretto e rispettoso delle attività didattiche proposte. Gli studenti, pur manifestando talvolta una partecipazione non sempre spontanea e una certa riservatezza nell'esprimere opinioni personali e riflessioni, hanno mantenuto un atteggiamento generalmente serio e collaborativo nei confronti del lavoro scolastico.

Il percorso della classe è stato caratterizzato, nel corso degli anni, dall'alternanza di diversi docenti di Lingua e Letteratura Inglese; negli ultimi mesi dell'anno scolastico la continuità didattica è stata ulteriormente interrotta dalla presenza di una docente supplente. Nonostante ciò, gli alunni hanno dimostrato capacità di adattamento e senso di responsabilità, consentendo il regolare svolgimento delle attività programmate.

Il programma previsto è stato svolto integralmente, comprendendo attività di analisi testuale, approfondimenti letterari e storici, verifiche scritte, interrogazioni orali e una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle competenze di comprensione, analisi e rielaborazione critica dei testi letterari, nonché all'acquisizione del lessico specifico della disciplina.

Dal punto di vista del profitto, la classe presenta un livello mediamente buono: alcuni studenti hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti e in alcuni casi eccellenti, mostrando autonomia nello studio, buone capacità espositive e competenze di analisi approfondita; altri, pur evidenziando fragilità o un approccio meno sicuro, hanno comunque conseguito gli obiettivi essenziali della disciplina. Non si registrano situazioni di insufficienza.

Per gli studenti con DSA e BES sono state adottate le misure previste dai rispettivi PDP, in particolare la programmazione delle verifiche scritte e delle interrogazioni, al fine di favorire un percorso di apprendimento sereno ed efficace.

Nonostante un percorso scolastico caratterizzato da alcuni cambiamenti nella continuità didattica, la classe ha dimostrato capacità di adattamento e maturazione, affrontando le attività proposte con correttezza e responsabilità e conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti.

Contenuti disciplinari svolti

The Victorian Age

- Social, historical and literary background
- Charlotte Brontë – Jane Eyre ("A spiritual eye")
- Emily Brontë – Wuthering Heights

- Charles Dickens: vita, opere principali, temi, personaggi e trame; Oliver Twist ("I want some more")
- Confronto tra Bleak House e Rosso Malpelo
- From Magna Carta to the Peasants' Revolt; the UK Parliament
- Robert Louis Stevenson – vita, opere e analisi di Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde ("The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde")
- Oscar Wilde – vita e opere principali; The Picture of Dorian Gray ("Dorian kills Dorian")

An American Voice

- Walt Whitman – vita e opere principali; Leaves of Grass ("O Captain! My Captain!")

The Age of Conflicts (1901–1949)

- Social, historical and literary background
- T. S. Eliot – vita e struttura di The Waste Land ("The Burial of the Dead")
- The Stream of Consciousness
- James Joyce – vita e opere principali; Dubliners ("She was fast asleep" – *The Dead*)
- Virginia Woolf – vita e opere principali; Mrs Dalloway ("Mrs Dalloway said she would buy the flowers")
- George Orwell – vita e opere; Nineteen Eighty-Four ("The object of power is power")

Towards a Global Age

- Samuel Beckett – vita e opere; Waiting for Godot ("What do we do now? Wait for Godot")

Approfondimenti e attività

- Approfondimenti e analisi testuale
- Studio di brani scelti dal testo adottato
- Tecniche di analisi del testo: individuazione di temi, stile, figure retoriche e caratterizzazione dei personaggi

Educazione civica

- Class project: comparative study of Voting Rights in United States and Italy.

Lingua Inglese

- Revision Unit 3
- Unit 4

Libri di testo adottati:

- M Spicci, T A Shaw with D Montanari. Amazing Minds New Generation Compact from the origins to the New Millenium Pearson Longman
- AA VV, ENGL FILE C1+, Oxford University Press

Si segnala, inoltre, la presenza di materiali integrativi (video, presentazioni, risorse online, ecc.) disponibili nella Google Classroom 5LD, sezione Stream & Materiali per approfondire specifici argomenti.

SCIENZE NATURALI

Relazione finale sulla classe

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un profilo complessivamente eterogeneo, con livelli di apprendimento e modalità di partecipazione differenti.

In diversi casi sono emerse fragilità negli apprendimenti e un impegno nello studio non sempre continuo ed efficace. Un gruppo di studenti ha tuttavia evidenziato adeguate capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e una partecipazione sufficientemente consapevole al percorso didattico. Per altri studenti, invece, si sono riscontrate difficoltà nell'organizzazione dello studio, nella comprensione dei nuclei fondanti della disciplina e nell'esposizione chiara, corretta e rigorosa dei concetti.

Alla luce di tali criticità, si è ritenuto opportuno modulare la programmazione didattica privilegiando un approccio che, pur nel rispetto degli obiettivi disciplinari, favorisse la costruzione di un clima di lavoro più disteso e inclusivo, volto a sostenere la partecipazione e a ridurre situazioni di disagio o demotivazione.

Nel corrente anno scolastico, gli studenti si sono confrontati con un programma articolato e non sempre di immediata comprensione. Sono stati affrontati argomenti appartenenti agli ambiti chimico, biochimico, biotecnologico ed ecologico, che richiedevano il possesso di prerequisiti diversificati e la capacità di stabilire collegamenti trasversali, sia all'interno della disciplina sia in un'ottica pluridisciplinare.

Per quanto riguarda la **chimica organica**, sono stati trattati i fondamenti della disciplina con l'obiettivo di facilitare lo studio successivo delle biomolecole; i gruppi funzionali e le relative classi di composti sono stati affrontati in modo più essenziale, in considerazione delle difficoltà riscontrate.

Nello studio della **biochimica**, si è dato maggiore spazio all'analisi delle biomolecole, mentre il metabolismo è stato trattato in forma sintetica, privilegiando la comprensione dei concetti principali.

Particolare rilievo è stato attribuito alla **biologia molecolare** e alle **biotecnologie**, al fine di fornire agli studenti le conoscenze di base di questi ambiti innovativi e di grande rilevanza applicativa, anche in relazione alle possibili ricadute in contesti reali.

Infine, la scelta di affrontare tematiche quali **l'Antropocene** e la **tettonica delle placche** è risultata funzionale anche alla preparazione della prima prova d'esame, offrendo spunti per l'elaborazione di testi a carattere scientifico e per lo sviluppo di competenze argomentative.

Le verifiche sono state effettuate sia tramite colloqui orali sia mediante prove scritte semistrutturate. Le verifiche orali hanno permesso di chiarire eventuali dubbi o incertezze che si presentavano nel corso dello svolgimento del programma. Il recupero è svolto in itinere. Gli obiettivi didattici programmati, in termini di conoscenze, abilità e competenze, possono dirsi complessivamente raggiunti, sebbene in molti casi in modo non approfondito e con livelli di padronanza differenziati all'interno della classe. Permangono, in alcuni studenti, difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione critica dei contenuti, a fronte tuttavia di un generale progresso rispetto alla situazione iniziale.

ALLEGATO 5 - SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (TRACCE)

SIMULAZIONE 1A PROVA SCRITTA 10 dicembre 2025

*Simulazione della prima prova scritta Esami di stato
a.s.2025-26*

10 dicembre 2025

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.

Comprendo, accetto, non piango.

Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.

Ma, al primo brivido di viola in cielo

ogni diurno sostegno dispare.

Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».

Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la

terra. Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e

vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.
«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di sé stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose. Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e

sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE 1A PROVA SCRITTA 17 aprile 2026

Simulazione della prima prova scritta Esami di stato

a.s.2025-26

17 aprile 2026

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima vana,
contro terra cela

la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce, con parole
e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i
suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi nel
campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si
gettano i fratelli.

Pochi momenti come questo belli, a quanti
l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il
cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima, con la
persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola, si fa baci
che manda di lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

L. Pirandello, *La tragedia d'un personaggio* (da *Novelle per un anno*, 1911)

È mia vecchia abitudine dare udienza, ogni domenica mattina, ai personaggi delle mie future novelle (...) Ora avviene che a certe mie domande più d'uno aombri e s'impunti e recalcitri furiosamente, perché forse gli sembra ch'io provi gusto a scomporlo dalla serietà con cui mi s'è presentato. Con pazienza, con buona grazia m'ingegno di far vedere e toccar con mano, che la mia domanda non è superflua, perché si fa presto a volerci in un modo o in un altro; tutto sta poi se possiamo essere quali ci vogliamo. Ove quel potere manchi, per forza questa volontà deve apparire ridicola e vana. Non se ne vogliono persuadere. E allora io, che in fondo sono di buon cuore, li compatisco. Ma è mai possibile il compatimento di certe sventure, se non a patto che se ne rida?

(...) Un lungo romanzo inviatomi in dono, e che aspettava da più d'un mese d'esser letto, mi tenne sveglio fino alle tre del mattino per le tante considerazioni che mi suggerì un personaggio di esso, l'unico vivo tra molte ombre vane. Rappresentava un pover uomo, un certo dottor Fileno, che credeva d'aver trovato il più efficace rimedio a ogni sorta di mali, una ricetta infallibile per consolar se stesso e tutti gli uomini d'ogni pubblica o privata calamità. Veramente, più che rimedio o ricetta, era un metodo, questo del dottor Fileno, che consisteva nel leggere da mane a sera libri di storia e nel veder nella storia anche il presente, cioè come già lontanissimo nel tempo e impostato negli archivi del passato. Con questo metodo s'era liberato d'ogni pena e d'ogni fastidio, e aveva trovato – senza bisogno di morire – la pace: una pace austera e serena, soffusa di quella certa mestizia senza rimpianto, che serberebbero ancora i cimiteri su la faccia della terra, anche quando tutti gli uomini vi fossero morti. Non si sognava neppure, il dottor Fileno, di trarre dal passato ammaestramenti per il presente. Sapeva che sarebbe stato tempo perduto, e da sciocchi; perché la storia è composizione ideale d'elementi raccolti secondo la natura, le antipatie, le simpatie, le aspirazioni, le opinioni degli storici, e che non è dunque possibile far servire questa composizione ideale alla vita che si muove con tutti i suoi elementi ancora scomposti e sparpagliati. E nemmeno si sognava di trarre dal presente norme o previsioni per l'avvenire; anzi faceva proprio il contrario: si poneva idealmente nell'avvenire per guardare il presente, e lo vedeva come passato.

(...) In somma, di quel suo metodo il dottor Fileno s'era fatto come un cannocchiale rivoltato. Lo apriva, ma non per mettersi a guardare verso l'avvenire, dove sapeva che non avrebbe veduto niente; persuadeva l'anima a esser contenta di mettersi a guardare dalla lente più grande, attraverso la piccola, appuntata al presente, per modo che tutte le cose subito le apparissero piccole e lontane. E attendeva da varii anni a comporre un libro, che avrebbe fatto epoca certamente: *La filosofia del lontano* (...)

Ebbene, quella mattina, entrando tardi nello scrittoio, vi trovai un insolito scompiglio, perché quel dottor Fileno s'era già cacciato in mezzo ai miei personaggi. - *Non mi scacci, per carità, non mi scacci! Mi accordi cinque soli minuti d'udienza, con sopportazione di questi signori, e si lasci persuadere, per carità!* Perplesso e pur compreso di pietà, gli domandai: - *Ma persuadere di che? Sono persuasissimo che lei, caro dottore, meritava di capitare in migliori mani. Ma che cosa vuole ch'io le faccia? Mi son doluto già molto della sua sorte; ora basta.* -

- *Basta? Ah, no, perdio!* - scattò il dottor Fileno con un fremito d'indignazione per tutta la persona. - *Lei dice così perché non son cosa sua! La sua noncuranza, il suo disprezzo mi sarebbero, creda, assai meno crudeli, che codesta passiva commiserazione, indegna d'un artista, mi scusi! Nessuno può sapere meglio di lei, che noi siamo esseri vivi, più vivi di quelli che respirano e vestono panni; forse meno reali, ma più veri! Si nasce alla vita in tanti modi, caro signore; e lei sa bene che la natura si serve dello strumento della fantasia umana per proseguire la sua opera di creazione. E chi nasce mercé quest'attività creatrice che ha sede nello spirito dell'uomo, è ordinato da natura a una vita di gran lunga superiore a quella di chi nasce dal grembo mortale d'una donna. Chi nasce personaggio, chi ha la ventura di nascere personaggio vivo, può infischiarci anche della morte. Non muore più! Morrà l'uomo, lo scrittore, strumento naturale della creazione; la creatura non muore più! E per vivere eterna, non ha mica bisogno di straordinarie doti o di compiere prodigi. Mi dica lei chi era Sancho Panza! Mi dica lei chi era don Abbondio! Eppure*

vivono eterni perché – vivi germi – ebbero la ventura di trovare una matrice feconda, una fantasia che li seppe allevare e nutrire per l'eternità.

(...) Ma dunque sul serio lei non comprende l'orrore della tragedia mia? Avere il privilegio inestimabile di esser nato personaggio, oggi come oggi, voglio dire oggi che la vita materiale è così irta di vili difficoltà che ostacolano, deformano, immiseriscono ogni esistenza; avere il privilegio di esser nato personaggio vivo, ordinato dunque, anche nella mia piccolezza, all'immortalità, e sissignore, esser caduto in quelle mani, esser condannato a perire iniquamente, a soffocare in quel mondo d'artificio, dove non posso né respirare né dare un passo, perché è tutto finto, falso, combinato, arzigogolato! Parole e carta! Carta e parole! Un

uomo, se si trova avviluppato in condizioni di vita a cui non possa o non sappia adattarsi, può scapparsene, fuggire; ma un povero personaggio, no: è lì fissato, inchiodato a un martirio senza fine! Aria! aria! vita! (...) Mi riscatti lei, subito subito! mi faccia viver lei che ha compreso bene tutta la vita che è in me!

(...) - Si lamenta del suo autore; ma ha saputo lei, caro dottore, trar partito veramente della sua teoria? Ecco, volevo dirle proprio questo. Mi lasci dire. Se Ella crede sul serio, come me, alla virtù della sua filosofia, perché non la applica un po' al suo caso? Ella va cercando, oggi, tra noi, uno scrittore che la consacri all'immortalità? Ma guardi a ciò che dicono di noi poveri scrittorcelli contemporanei tutti i critici più ragguardevoli. Siamo e non siamo, caro dottore! E sottoponga, insieme con noi, al suo famoso cannocchiale rivoltato i fatti più notevoli, le questioni più ardenti e le più mirabili opere dei giorni nostri. Caro il mio dottore, ho gran paura ch'Ella non veda più niente né nessuno. E dunque, via, si consoli, o piuttosto, si rassegni, e mi lasci attendere a' miei poveri personaggi, i quali, saranno cattivi, saranno scontroso, ma non hanno almeno la sua stravagante ambizione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere ai vari quesiti singolarmente oppure organizzare le tue riflessioni in un unico testo organico.

1. Riassumi brevemente l'estratto.
2. Spiega perché il testo si può definire *metaletterario*.
3. Analizza l'atteggiamento che l'io narrante-scrittore assume nei confronti dei personaggi da lui stesso creati, mettendolo anche in relazione all'*umorismo* pirandelliano.
4. Spiega in cosa consiste il metodo del *cannocchiale rivoltato* e giustifica, anche basandoti sulla particolarissima visione del mondo di Pirandello, la scelta del titolo che il dottor Fileno vuole dare al proprio libro.
5. Spiega e commenta il seguente passo tratto dal discorso di Fileno: *noi siamo esseri vivi, più vivi di quelli che respirano e vestono panni; forse meno reali, ma più veri!*
6. Perché Fileno ritiene che sia un *privilegio inestimabile* essere nato personaggio oggi come oggi?
7. Nella risposta dell'io narrante-scrittore alle domande di Fileno c'è la cifra dello stile e del pensiero pirandelliani. Chiariscila e commentala.

Interpretazione e contestualizzazione

Interpreta il brano alla luce dei paradossi pirandelliani **Flusso Vitale / Trappola delle Forme** e **Persona / Personaggio**, anche effettuando opportuni confronti con altre opere dell'autore o, in alternativa, soffermati a riflettere sulla crisi dell'io all'inizio del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Yuval Noah Harari, *Homo deus – Breve storia del domani* (2016) Pagina 378

In passato c'erano molte cose che solo gli umani potevano fare. Ma adesso i robot e i computer ci stanno eguagliando e presto saranno in grado di fare meglio di noi in molti ambiti. Certo, i computer funzionano in maniera assai diversa dagli umani, e sembra improbabile che i computer ci assomiglieranno nel breve periodo. In particolare, non sembra che i computer siano prossimi a diventare coscienti e a sperimentare emozioni e sensazioni. Nel corso della seconda metà del secolo scorso, sono stati fatti passi enormi avanti nel campo dell'intelligenza artificiale, ma siamo ancora al nastro di partenza per quanto riguarda la coscienza dei computer. Per quanto ne sappiamo, i computer nel 2017 non sono più coscienti dei loro prototipi degli anni cinquanta. D'altro canto, siamo sull'orlo di una rivoluzione epocale. Gli uomini corrono il rischio di perdere il loro valore economico poiché l'intelligenza si sta separando dalla coscienza.

Fino a oggi un'intelligenza acuta è sempre andata di pari passo con una coscienza evoluta. Soltanto esseri consapevoli potevano portare a termine compiti che richiedevano notevoli capacità intellettive, come giocare a scacchi, guidare automobili, diagnosticare malattie o identificare terroristi. Ma oggi stiamo sviluppando nuovi tipi di intelligenza non cosciente che possono portare a termine tali compiti in modo assai più efficace degli umani, poiché tutti questi compiti sono basati sul riconoscimento di pattern¹, e algoritmi incoscienti potranno presto superare la coscienza umana nel riconoscere i pattern.

I film di fantascienza di solito danno per scontato che i computer dovranno sviluppare una coscienza per confrontarsi e superare l'intelligenza umana. In realtà la scienza racconta una storia diversa. Potrebbero esistere numerosi modi alternativi che conducono alla superintelligenza, e solo alcuni di questi passano attraverso i vincoli della coscienza. Per milioni di anni l'evoluzione organica ha navigato lentamente lungo la rotta della consapevolezza. L'evoluzione dei computer inorganici potrebbe aggirare completamente questi stretti vincoli, tracciando un percorso differente e molto più veloce verso la superintelligenza.

Questo solleva una nuova questione: quale delle due è davvero importante, l'intelligenza o la coscienza? Finché sono andate mano nella mano, dibattere sul loro valore relativo era soltanto un piacevole passatempo per filosofi. Ma nel XX secolo tale questione è diventata un tema politico ed economico urgente. Ed è motivo di profonda riflessione constatare che, almeno da parte degli eserciti e delle aziende, la risposta è inequivocabile: l'intelligenza è obbligatoria, la consapevolezza un optional.

Gli eserciti e le aziende non possono funzionare senza agenti intelligenti, ma non hanno bisogno di una coscienza e di esperienze soggettive. Le esperienze soggettive di un tassista in carne e ossa sono infinitamente più ricche di quelle di un'auto a guida autonoma, che non prova assolutamente nulla. Il tassista può godere della musica mentre percorre le strade trafficate di Seul. La sua mente può aprirsi allo stupore quando alza lo sguardo verso le stelle e contempla i misteri dell'universo. I suoi occhi

possono riempirsi di lacrime di gioia quando vede la figlia muovere i primi passi. Ma il sistema non ha bisogno di niente di tutto questo da un tassista. Tutto ciò che vuole davvero è che i passeggeri siano portati dal punto A al punto B nel modo più veloce, sicuro ed economico possibile. E l'auto a guida autonoma sarà presto in grado di fare meglio di un conducente umano, anche se non può godere della musica o rimanere impressionata dalla magia dell'esistenza.

Dovremmo ricordarci del destino dei cavalli durante la Rivoluzione industriale. Un qualunque cavallo da fattoria può odorare, amare, riconoscere facce, saltare oltre gli steccati e fare un migliaio di altre cose molto meglio di un modello T della Ford o di una Lamborghini da un milione di dollari. Tuttavia le auto hanno rimpiazzato i cavalli poiché esse riescono meglio in una serie limitata di compiti di cui il sistema ha davvero bisogno. È probabile che i tassisti facciano la fine dei cavalli.

NOTE

¹pattern: in informatica, ogni schema ricorrente che permette l'individuazione automatica di oggetti attraverso loro forme, caratteri e configurazioni.

Yuval Noah Harari (1976), docente presso il Dipartimento di Storia della Hebrew University di Gerusalemme, ha raggiunto la notorietà mondiale con la pubblicazione di *Sapiens: A Brief History of Humankind* (2011). Ha poi

pubblicato *Homo Deus: A Brief History of Tomorrow* (2015) e *21 Lessons for the 21st Century* (2018).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziando la tesi dell'autore e individuando gli snodi argomentativi.
2. Con le parole: *"Fino a oggi un'intelligenza acuta è sempre andata di pari passo con una coscienza evoluta"*, il testo propone un confronto tra intelligenza e coscienza. Spiega i due termini e indica il motivo per cui si sta verificando un cambiamento nel loro rapporto.
3. Perché l'autore afferma che, per gli eserciti e le aziende, *"l'intelligenza è obbligatoria, la consapevolezza un optional"*?
4. Nella lapidaria conclusione: *"È probabile che i tassisti facciano la fine dei cavalli"* quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?

Produzione

Confrontandoti con la tesi espressa dall'autore e sulla base delle tue conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti sulle possibili conseguenze nella vita quotidiana dello sviluppo di una intelligenza artificiale intelligente ma non cosciente e su quali vantaggi o rischi essa possa comportare. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo.

Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo».

Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

NOTE

¹ Pascal: Blaise Pascal (1623-1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872-1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ Foster Dulles: John Foster Dulles (1888-1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente.

Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista?

Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

U. Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, Introduzione *passim*

“Perché un libro sulle emozioni? Perché le emozioni, oggi particolarmente valorizzate in ogni ambito, e non di rado elogiate in modo incondizionato, mentre un tempo erano guardate con sospetto per i rischi e i pericoli che comportavano, abitano una terra ancora in gran parte sconosciuta, non perché le numerose ricerche condotte negli ultimi decenni non si siano rivelate abbastanza approfondite, ma perché le emozioni hanno la loro radice nella parte più antica del nostro cervello e i loro effetti nelle parti considerate più nobili della nostra psiche, del nostro sentimento, dei nostri vissuti, delle nostre relazioni sociali e persino delle nostre strutture mentali, che la cultura di un tempo aveva deputato al controllo, quando non alla repressione, delle emozioni. [...]

La Quarta parte (*ndr.* del libro) invita a sorvegliare il futuro dei nativi digitali che ancora non hanno capito che la rete non è un “mezzo” a loro disposizione che possono usare a loro piacimento, ma è un “mondo” (che appartiene a una categoria diversa da “mezzo”) in cui sono immersi.

Un mondo che li codifica a loro insaputa, modificando il loro modo di pensare e di sentire, con effetti di “de-realizzazione”, per cui non sempre è facile distinguere la distanza che esiste tra reale e virtuale, dal momento che la piazza che i nativi digitali frequentano non è quella reale, ma quella virtuale dei social, e con effetti di “de-socializzazione”, dovuta a quella solitudine di massa tipica di chi vive, opera e comunica unicamente con i canali della rete, perdendo, in una società che si fa sempre più complessa, quella necessaria competenza sociale che non si scarica da un sito web.[...]

La Quinta parte, infine, è dedicata agli effetti che la digitalizzazione della scuola ha sull’educazione delle emozioni e dei sentimenti dei nostri ragazzi [...]

Parlo di quell’educazione capace di percorrere il tragitto che, dalle “pulsioni” che tutti noi abbiamo per natura, conduce alle “emozioni”, che consentono ai nostri ragazzi di acquisire quella “risonanza emotiva” che permette loro di “sentire” immediatamente, prima ancora di riflettere, la differenza tra il bene e il male, tra ciò che è grave e ciò che grave non è.

Questo tragitto educativo si conclude con il passaggio dalle emozioni ai “sentimenti”, che non sono un fatto naturale, ma culturale.

I sentimenti si imparano. E quale miglior repertorio di sentimenti esiste se non la letteratura, dove si apprende cosa sono la gioia, la tristezza, l'entusiasmo, la noia, la tragedia, la speranza, l'illusione, la malinconia, l'esaltazione?".

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. In quali passi del testo e in che modo si accenna ad una "cultura delle emozioni"?
3. Alla luce di quanto esposto nel testo, illustra il rapporto che intercorre tra 'competenza sociale' e 'de socializzazione'.
4. Spiega in quali termini viene posta una distinzione tra 'emozioni' e 'sentimenti'.

Produzione

U. Galimberti, con le sue considerazioni sulla *"mente e il cuore"*, costruisce un cammino straordinario nella profondità del nostro vissuto e sembra suggerirci, in altri passi del suo saggio, che la costante ricerca di visibilità e di notorietà, trasformano le emozioni in merce. Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo e sviluppa il tuo ragionamento sulla necessità di ritrovare il *"nostro spazio intimo"*.

Rifletti, cioè, sull'idea che *"le emozioni hanno la loro radice nella parte più antica del nostro cervello e i loro effetti, nelle parti considerate più nobili della nostra psiche, del nostro sentimento, dei nostri vissuti, delle nostre relazioni sociali e persino delle nostre strutture mentali..."*.

Argomenta le tue riflessioni facendo riferimento alla società in cui vivi ed elabora un testo in cui tesi e confutazioni siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Giancarlo Carofiglio, *La nuova manomissione delle parole*, Feltrinelli, Milano 2021.

"(...) questa vicenda richiama alla mente le parole della Nobel Lecture che Toni Morrison pronunciò nel 1993 e la sua riflessione sul concetto di lingua morta. Essa non è solo una lingua priva di parlanti, ma è una lingua rigida, che si limita a contemplare la propria paralisi. Una lingua morta è la lingua del potere, che nasce da una censura ed è essa stessa censura. *"Il linguaggio oppressivo non si limita a rappresentare i confini della conoscenza: confina la conoscenza. Che si tratti del linguaggio ottenebrante del potere o del linguaggio menzognero di stolidi mezzi di comunicazione (...) che si tratti del linguaggio malefico della legge priva di etica, o del linguaggio pensato per la esclusione e la alienazione delle minoranze, che occulta la sua violenza razzista sotto la facciata della cultura, il linguaggio della oppressione deve essere respinto, modificato e smascherato. È il linguaggio che succhia il sangue, blandisce chi è vulnerabile, nasconde gli stivali fascisti sotto crinoline di rispettabilità e patriottismo, mentre procede inesorabilmente fino alla linea di fondo, fino all'ultimo angolo della mente svuotata. Il linguaggio sessista, il linguaggio razzista, il linguaggio fideistico sono tutte forme del linguaggio del controllo e del potere, e non possono consentire, non consentono nuova conoscenza, né promuovono lo scambio reciproco di idee."* (in c.vo la citazione da Morrison)"

A partire dal contenuto del testo e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra parola, potere e manomissione della parola.

Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

SIMULAZIONE 2A PROVA SCRITTA

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball

moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities.

(371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1.** According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
- a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects

- a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
- b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
- c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
- d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed

- a. in group play across several different schools.
- b. only at home, while their parents were present.
- c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
- d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to

- a. play longer and show more STEM-like activity.
- b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
- c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
- d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently

- a. followed fixed instructions step by step.

- b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
- c. avoided talking about what they were doing.
- d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 6.** How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
- 7.** What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)